



I.I.S.S. "S. MOTTURA"



*Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale
Istituto Tecnico: Elettronica ed Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica ed Energia
Chimica, Materiali e Biotecnologie - Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione Geotecnico
Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo
Viale della Regione, 71 93100 Caltanissetta - Telefono 0934 591280 - C.F. 80004820850
PEO: clis01200p@istruzione.it - PEC: clis01200p@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutomottura.edu.it*



ESAMI DI STATO A.S. 2020/2021
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE QUINTA SEZIONE 'A'
Indirizzo C.A.T. Articolazione: "Geotecnico"

Il Coordinatore
Prof. *Francesco Calabrese*

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Laura Zurli*

INDICE

PREMESSA pag.3

- 1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E STABILITÀ NEL TRIENNIO pag. 5**
- 2) ELENCO CANDIDATI DELLA CLASSE pag. 6**
- 3) PEI E PDP (OMISSIS) pag. 6**
- 4) PROFILO DEL CORSO (PECUP) pag.7**
- 5) QUADRO ORARIO pag. 8**
- 6) PROFILO DELLA CLASSE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE IN EMERGENZA COVID-19 DURANTE LA FAD ASINCRONA E SINCRONA, PROTOCOLLO SICUREZZA (ALLEGATO) pag. 9**
- 7) PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI CLASSE pag. 11**
- 8) ELABORATI CONCERNENTI LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA PROVA ORALE (ARGOMENTI ASSEGNATI AI CANDIDATI ENTRO IL 30 APRILE 2021 E DA ESSI RESTITUITI ENTRO IL 31 MAGGIO (come da ord. n° 53 del 03 marzo 2021) pag. 13**
- 9) TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO pag. 14**
- 10) PERCORSI DIDATTICI SVOLTI E RIGUARDANTI LA TRATTAZIONE DEI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, IN UN'OTTICA INTERDISCIPLINARE, UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI DA PARTE DELLA COMMISSIONE pag. 16**
- 11) MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL pag. 26**
- 12) PCTO pag. 26**
- 13) ATTIVITÀ, PERCORSI E CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA pag. 29**
- 14) PROGRAMMI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE CON I TESTI IN USO pag. 49**
- 15) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA, CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI (VALUTAZIONE FINALE), INTEGRAZIONE P.A.I E P.I.A. pag. 90**
- 16) CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI pag. 91**
- 17) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (IN PRESENZA E A DISTANZA) pag. 93**
- 18) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (A.S. 2020/2021) COVID-19 pag. 95**
- 19) PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO pag. 112**
- 20) GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO pag. 113**

ALLEGATI AL DOCUMENTO MA NON VISIBILI TELEMATICAMENTE

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente (DPR n. 323 del 23 luglio 1998, art. 5 comma 2) integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus.

Il Consiglio della classe **VA C.A.T. art.: Geotecnico A.S.: 2020/2021**

Visto il D.P.R. 122/09;

Vista l'O.M. n.° 13/2013 prot.n.°332

Visto il DPR 22 Giugno 2009, n. 122;

Vista la Legge 107/2015 (curriculum);

Visto il D. Lvo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

Vista la legge 20 Agosto 2019, n. 92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

Vista la Nota Garante 10719/2017;

Visto il D.M. n. 769 del 26.11.2018 relativo all'adozione dei quadri di riferimento e delle griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;

Vista la Nota Miur 15598/2020 (curriculum);

Vista la legge 6 Giugno 2020, n. 41;

Vista la Nota Miur 349/2021;

Vista la Nota Miur 7116/2021 (curriculum)

Vista l'O.M. n. 53 del 3.03.2021 concernente Gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, ed in particolare l'art. 10 concernente il Documento del Consiglio di Classe;

Vista l'O.M. n. 54 del 3.03.2021 "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020-21";

Vista la programmazione educativo-didattica prevista dal P.T.O.F. per l'a.s. 2020/21 ed approvata dal Collegio dei docenti,

Viste le programmazioni didattiche redatte dai Docenti per l'anno scolastico 2020/21 per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi;

Considerati i risultati conseguiti dagli alunni negli anni scolastici 2018/19 e 2019/20, all'unanimità.

DELIBERA

di redigere il documento finale delle attività educativo-didattiche svolte dalla classe **V A C.A.T. art.: Geotecnico** nel corso dell'anno scolastico 2020/21 nella forma che, a seguire, si trascrive.

Il presente Documento consta delle seguenti parti:

- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E STABILITÀ NEL TRIENNIO
- ELENCO DEI CANDIDATI (OMISSIS)
- PEI e PDP (omissis)
- PECUP E QUADRI ORARIO
- PROFILO DELLA CLASSE E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE IN EMERGENZA COVID-19 DURANTE LA FAD ASINCRONA E SINCRONA
- PROGRAMMAZIONI CURRICOLARI DI CLASSE PREFISSATE; ATTIVITÀ DI RECUPERO PREVISTE
- MODALITÀ' DI ATTIVAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL
- P.C.T.O. (resoconto/relazione del Tutor P.C.T.O.);
- ELABORATI CONCERNENTI LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA PROVA ORALE (ARGOMENTI ASSEGNATI AI CANDIDATI ENTRO IL 30 APRILE 2021 E DA ESSI RESTITUITI ENTRO IL 31 MAGGIO)
- TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO
- PERCORSI DIDATTICI SVOLTI E RIGUARDANTI LA TRATTAZIONE DEI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, IN UN'OTTICA INTERDISCIPLINARE, UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI DA PARTE DELLA COMMISSIONE
- EDUCAZIONE CIVICA
- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E TABELLA DI CORRISPONDENZA
- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA/COMPORAMENTO
- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- EVENTUALE PROVA EFFETTUATA DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO EMERGENZA COVID-19 (Simulazione colloquio)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E STABILITÀ NEL TRIENNIO

DOCENTE	MATERIA	3° ANNO	4°ANNO	5°ANNO
GIULIANA Vincenzo	Religione Cattolica	SI	SI	SI
DIMARTINO Michele	Lingua e Letteratura Italiana	NO	NO	SI
SCAGLIOSO Maria Pia	Storia	NO	NO	SI
MANZONE Irene	Lingua Straniera (Inglese)	NO	SI	SI
CURATOLO Liana Alice	Matematica e complementi di matematica	NO	SI	SI
MASTROSIMONE Pasquale	Geologia e Geologia Applicata	SI	SI	SI
CALABRESE Francesco	Laboratorio di Geologia Applicata e T.G.T.A.	SI	SI	SI
GIARDINA Michele	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	SI	SI	SI
SCARANTINO Salvatore	Tecnologie per la Gestione del Territorio e dell'Ambiente	SI	SI	SI
DI BENEDETTO Angelo	Laboratorio di Topografia e Costruzione.	SI	SI	SI
CIAPPA Maria Concetta	Topografia e Costruzioni	SI	SI	SI
SARDO Fernando	Educazione Fisica	SI	SI	SI
MORTELLARO Biagio	Docente di Sostegno	SI	SI	SI
RUSSO Angela Maria Rita	Docente di Sostegno	NO	NO	SI
PALERMO Lucia Maria	Docente di Sostegno	NO	NO	SI
SICARI Laura	Docente di Sostegno	NO	NO	SI

Esami di Stato 20/21 Commissari Interni

COGNOME E NOME	MATERIA
MASTROSIMONE PASQUALE	GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA
SCARANTINO SALVATORE	T.G.T.A.
DI MARTINO MICHELE	ITALIANO/STORIA
MANZONE IRENE	INGLESE
GIARDINA MICHELE	G.C.S.A.L.
SARDO FERNANDO	SCIENZE MOTORIE

RAPPRESENTANTI ALUNNI E GENITORI

OMISSIS	GENITORE
OMISSIS	GENITORE
OMISSIS	ALUNNO
OMISSIS	ALUNNO

ELENCO CANDIDATI DELLA CLASSE

ELENCO DEI CANDIDATI

N.	NOME	COGNOME
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS

Omissis nota Privacy prot. N 10719 del 21 Marzo 2017 ai sensi dell'art. 5, comma 2 del d.P.R. 23 luglio 1998, n 323

3) PEI e PDP (omissis).

4) INDIRIZZO C.A.T. ARTICOLAZIONE “GEOTECNICO”

PROFILO DEL CORSO (PECUP) E QUADRO ORARIO

L’indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio del settore tecnologico comprende due articolazioni, riferite alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. Nelle due articolazioni dell’indirizzo, i risultati di apprendimento sono stati definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l’intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell’indirizzo e grazie all’operatività che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L’approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l’approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di quest’ultime approfondisce i contenuti tecnici specifici dell’indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio orientano alla visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all’interazione con l’ambiente.

Il corso, nel secondo biennio ed in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l’acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all’applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell’ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire all’allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

L’indirizzo “Costruzioni, ambiente e territorio” integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell’impiego degli strumenti per il rilievo, nell’uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell’utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell’organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Con il riordino degli Istituti Tecnici, alcuni indirizzi di studio hanno subito delle variazioni, sia nella denominazione sia nelle materie di studio e nelle varie specializzazioni. Quello che era definito Indirizzo Minerario e successivamente Geo-Ambientale, oggi è chiamato: **Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione “Geotecnico”**. Una figura innovativa, per certi aspetti, in quanto il nuovo tecnico ha, oltre al bagaglio culturale dell’ex tecnico minerario, specifiche competenze legate al rischio sismico, idraulico, idrogeologico ed ambientale. L’articolazione “Geotecnico” approfondisce le tematiche relative alla ricerca ed allo sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria e delle risorse idriche. In particolare, tratta dell’assistenza tecnica e della direzione di lavori per le operazioni di coltivazione di cave e miniere e per le operazioni di perforazione, per l’esecuzione di prove geotecniche in situ ed in laboratorio.

5) Quadro orario materie comuni

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1.056	1.056	1.056	1.056	1.056

Discipline IT Tecnologico Articolazione Geotecnico

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Complementi di matematica</i>			1	1	
<i>Geologia e Geologia applicata e Laboratorio</i>			5 (4)*	5(4)*	5(4)*
<i>Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro</i>			2	2	2
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>		3			
<i>Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente e Laboratorio</i>			6(3)*	6(3)*	6(3)*
<i>Topografia e costruzioni e Laboratorio</i>			3(2)*	3(2)*	4(3)*

* ore di laboratorio.

6) PROFILO DELLA CLASSE E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE IN EMERGENZA COVID-19 DURANTE LA FAD ASINCRONA E SINCRONA

La classe è composta da n° 15 alunni, dei quali due diversamente abili; questi ultimi sono supportati da 4 docenti di sostegno che hanno seguito un Piano Educativo Individualizzato non riconducibile ai programmi ministeriali. Uno dei due ragazzi si è inserito quest'anno e, pur avendo cambiato classe rispetto all'anno scolastico precedente, si è subito integrato grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni e del C.d.C., relazionandosi in maniera positiva, sia con i docenti che con i compagni anche al di fuori della classe. Il secondo, ripetente, quest'anno ha avuto una frequenza discontinua, sia per problemi familiari, sia per difficoltà della D.A.D.

Per lo svolgimento degli esami di questi alunni si chiede l'ausilio dei docenti specializzati su sostegno, preferibilmente gli stessi che li hanno seguiti per tutto l'anno.

Per quanto concerne la documentazione specifica di questi ultimi, in osservanza della legge sulla privacy, sarà consegnata alla Commissione al momento del suo insediamento.

La classe è eterogenea per area geografica di provenienza. Diversi alunni sono pendolari e provengono da comuni limitrofi, ubicati anche in province confinanti. Il gruppo classe segue l'insegnamento della Lingua e civiltà Inglese.

Il comportamento della classe è stato abbastanza corretto in tutte le circostanze dell'attività didattica, ivi compresa quella a distanza. I rapporti interni sono stati abbastanza sereni e corretti.

Il gruppo classe ha bene accolto i compagni diversamente abili, si è integrato nel contesto dell'Istituto e con gli insegnanti si è instaurato un rapporto ottimale.

Didatticamente la classe ha mostrato un discreto interesse per le discipline affrontate, partecipando alle attività scolastiche, in talune occasioni invece parte della classe, un numero ridottissimo, ha evidenziato limitato interesse e una mediocre partecipazione.

I profitti a cui sono pervenuti gli allievi sono differenti chiaramente in relazione ai loro prerequisiti, alle capacità di rielaborazione personali, alla costanza nello studio domestico ed all'individuazione dei collegamenti interdisciplinari.

Un gruppo di allievi ha evidenziato delle carenze di base, mostrando evidenti segni di approssimazione conoscitiva ed espressiva, soprattutto nella produzione scritta. Per questo motivo alcune unità di apprendimento sono state semplificate al fine di consentire il raggiungimento di obiettivi minimi dei percorsi.

Complessivamente si possono distinguere tre gruppi all'interno della classe:

-un primo gruppo, abbastanza ristretto, ha evidenziato capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione, partecipando al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, è riuscito a conseguire

la quasi totalità degli obiettivi programmati;

-un secondo gruppo ha partecipato con un certo interesse e ha ottenuto risultati che si attestano sulla sufficienza;

-un ultimo gruppo di alunni ha manifestato, nel corso dell'anno scolastico, un interesse ed un impegno altalenante, discontinuo e poco collaborativo; sollecitati continuamente hanno comunque partecipato al dialogo educativo.

Le programmazioni sono state adeguate secondo il livello degli alunni e agli interventi di recupero attuati durante l'anno scolastico.

Risultati importanti si sono riscontrati nel dialogo educativo ove i docenti hanno contribuito per taluni alunni a migliorare il loro stato emotivo-sentimentale, che ha prodotto uno stimolo vantaggioso nella attività didattica, infatti da una situazione iniziale di insufficienza si è passati ad una valutazione finale di quasi sufficiente.

In conclusione i docenti oltre ad aver curato l'istruzione, con unità di apprendimento di recupero, hanno, con il dialogo educativo, in molti casi personalizzato, raggiunto soddisfacenti risultati nel miglioramento della loro autostima che sarà sicuramente di ausilio per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o per il prosieguo degli studi universitari.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, all'inizio dell'anno scolastico, il tutor della classe, ha fatto pervenire alle varie famiglie il patto educativo di corresponsabilità, al fine di poter portare avanti, senza particolari inconvenienti, le attività didattiche sincrone e asincrone, nel rispetto del docente e dell'istituzione scolastica; le famiglie, a tal proposito, sono state maggiormente responsabilizzate nel seguire i propri figli nell'espletamento di tutte le attività scolastiche da svolgere a casa, firmando il suddetto documento.

Le famiglie sono state costantemente informate sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli attraverso messaggistica, telefonate e/o e-mail.

Successivamente, il coordinatore di classe è stato in assiduo contatto con i rappresentanti dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza. La maggior parte delle famiglie non ha partecipato assiduamente ai vari ricevimenti online programmati in calendario e svolti, tramite registro Archimede, su piattaforma Jitsi. Agli alunni, che ne hanno fatto richiesta, sono stati forniti PC, Tablet, SIM CARD per la connessione Internet al fine di far loro esercitare il diritto allo studio.

È stato possibile, così rilevare l'impegno, la frequenza, la partecipazione, il comportamento ed il metodo di studio adattando tali indicatori ai parametri della nuova situazione emergenziale. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

7) PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha determinato gli obiettivi generali desunti e sintetizzati dal PECUP e presenti nelle Programmazioni per assi culturali e per dipartimenti e nel Curricolo verticale d'Istituto, agli atti della Scuola

OBIETTIVI PREFISSATI

- acquisizione di un bagaglio culturale di base solido e ad ampio spettro;
- comprensione, riorganizzazione ed esposizione di significati, fatti e fenomeni;
- elaborazione di comunicazioni scritte e verbali corrette;
- formulazione di concetti e giudizi di valutazione in base a criteri dati;
- propensione culturale ad un aggiornamento continuo;
- acquisizione della capacità di adattamento ai cambiamenti rapidi;
- acquisizione della capacità di orientamento e di fronteggiamento di situazioni problematiche;
- acquisizione della capacità di cogliere la dimensione professionale del proprio indirizzo di studi.

OBIETTIVI CURRICOLARI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a Distanza) e F.A.D. (Formazione A Distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, testi tratti da saggi, documenti in pdf e materiale multimediale.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la D.a.D:

- videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione Jitsi del Registro Archimede;
- invio di materiale semplificato;
- mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce FAD-aggiungi attività;

registrazione di micro-lezioni su YouTube, video.

I docenti, oltre alle lezioni svolte in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione, a volte, compromessa dall'assenza di connessione o dall'uso di devices inopportuni rispetto al lavoro assegnato. Pertanto, dal punto di vista organizzativo, i docenti con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile, al fine di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative:

- attività FAD in modalità asincrona e sincrona (video lezioni);
- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma digitale del registro Archimede;
- utilizzo di tutte le funzioni del Registro elettronico;
- utilizzo di materiali/ video tratti dai testi in adozione, libri e test digitali;
- uso di App e tavolette grafiche.

POTENZIAMENTO, RECUPERO E SOSTEGNO

Gli alunni sono stati costantemente seguiti durante l'anno e, per il recupero delle lacune, è stata prevista la pausa didattica al termine del primo quadrimestre.

8) ELABORATI CONCERNENTI LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ARGOMENTI ASSEGNATI AI CANDIDATI ENTRO IL 30 APRILE 2021 E DA ESSI RESTITUITI ENTRO IL 31 MAGGIO 2021)

Elenco degli argomenti oggetto degli elaborati degli alunni Classe 5[^] Sezione “A” C.A.T.

art.: Geotecnico

n.	Cognome	Nome	Argomento oggetto dell’elaborato (Discipline: TGTA e Geologia Applicata) <small>(art. 18, comma 1, lettera ‘a’ OM n. 53 del 03/03/2021)</small>
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Omissis nota Privacy prot. N 10719 del 21 Marzo 2017 ai sensi dell’art. 5, comma 2 del d.P.R. 23 luglio 1998, n 323

9)TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

Luigi Capuana:

Giacinta e il medico filosofo

Giovanni Verga

Nedda e Janu

Rosso Malpelo

Da *"I Malavoglia"*

Prefazione. La famiglia Toscano

Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita

Da *"Mastro Don Gesualdo"*

La morte di Gesualdo

Charles Baudelaire

Corrispondenze

Paul Verlaine

Languore

Giovanni Pascoli

Il fanciullo che è in noi

Novembre

X agosto

Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

Il conte Andrea Sperelli

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Luigi Pirandello

L'arte umoristica scompone

Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

Da *"così è (se vi pare): "La verità non ha volto"*

Italo Svevo

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Psico-analisi

Giuseppe Ungaretti

I fiumi

San Martino del Carso

Veglia

Mattina

Umberto Saba

La capra

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Ulisse

Eugenio Montale

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Ho sceso, dandoti il braccio

Salvatore Quasimodo

Vento a Tindari

Ed è subito sera

10) PERCORSI DIDATTICI SVOLTI E RIGUARDANTI LA TRATTAZIONE DEI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, IN UN'OTTICA INTERDISCIPLINARE, UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI DA PARTE DELLA COMMISSIONE

CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI CON ESPERIENZE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO(A.S.L.)
<p>1- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali..</p>	<p>1.1 Comprendere il significato e i registri di messaggi orali in situazioni e contesti diversi, formali e informali.</p> <p>1.2 Interagire in situazioni comunicative con capacità di ascolto dell'interlocutore, adottando strategie comunicative a seconda delle situazioni e proponendo soluzioni.</p> <p>1.3 Esporre e argomentare, anche con riferimento a risorse multimediali, il proprio punto di vista, considerando e comprendendo le diverse posizioni.</p> <p>1.4 Redigere relazioni.</p>	<p>1) Le cave</p>	<p>- T.G.T.A:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● classificazione delle cave; ● mezzi e metodi di coltivazione in correlazione con i differenti tipi di cava; ● impatto e recupero ambientale delle cave <p>- Geologia e geologia applicata</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rilevamento delle caratteristiche geologiche; 	<p>ATTIVITÀ SVOLTE IN DIVERSE REALTÀ IMPRENDITORIALI DI ESTRAZIONE E LAVORAZIONE DI MINERALI E ROCCE: Granulati Basaltici Lentini (SR) Cementificio COLACEM Ragusa</p> <p>Cava di Basalti LM Belpasso</p> <p>ICEA cava Belpasso (CT)</p> <p>Miniera Salgemma ditta ITALKALI SpA Racalmuto</p>

<p>2- COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>3- COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGICA</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>	<p>2.1 Comprendere le idee fondamentali di testi anche relativi ad ambiti specifici.</p> <p>2-2 Interagire in situazioni comunicative con parlanti stranieri.</p> <p>2.3 Produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo (nella lingua straniera).</p> <p>3.1 Individuare e decodificare dati, operare su di essi, padroneggiando i contenuti specifici della matematica (oggetti, proprietà, strutture, procedure).</p> <p>3.2 Riconoscere la coerenza e il legame logico tra proposizioni di un determinato ambito, dimostrare proposizioni significative e documentare le proprie conclusioni assertive.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● inquadramento degli aspetti idrologici ed idrogeologici ● esecuzione di sezioni geologiche <p>- Gestione del cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● apprestamento cantiere; ● segnaletica, recinzioni e protezione aree di cantiere; ● zone di deposito e stoccaggio ● impianto elettrico ● opere provvisorie, D.P.C. e D.P.I. ● prove sui materiali <p>- Lingua Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mining <p>- Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verga, i “carusi” e il lavoro nelle miniere: la novella di <i>Rosso Malpelo</i> <p>- Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La questione meridionale <p>-Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Apparato respiratorio 	
--	---	--	---	--

<p>4- COMPETENZA DIGITALE</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE:</p> <p>Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.</p>	<p>4.1 Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete.</p> <p>4.2. Ricercare, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web.</p> <p>4.3 Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali.</p> <p>5.1 Utilizzare strumenti tecnici e culturali (dizionari, browser, motori di ricerca, biblio-sitografie, indici, sussidi grafici e cartografici).</p> <p>5.2 Pianificare per fasi, impiegare e rispettare tempi e spazi di lavoro.</p> <p>5.3 Selezionare fonti dirette e indirette, provenienti da supporti diversi, bibliografici e virtuali, di tipo formale e informale e da ambiti disciplinari vari. Utilizzarle per trarne informazioni,</p>	<p>2) Laboratorio per le prove sui materiali</p>	<p>- T.G.T.A: caratteristiche geotecniche di terre e rocce lapidee e scelta dei mezzi e metodi di abbattimento</p> <p>- Geologia Applicata: Resistenza al taglio delle terre, prove meccaniche sulle rocce.</p> <p>- Gestione del cantiere: uso delle attrezzature di laboratorio e verifica del libretto d'uso e di manutenzione –DPI- POS-</p> <p>-Lingua Inglese: Concrete</p> <p>- Italiano: la conclusione del romanzo di Italo Svevo “La coscienza di Zelo”: <i>Psicoanalisi</i></p> <p>- Storia: La <i>Belle epoque</i>: nuove invenzioni e fonti di energia</p> <p>-Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Apparato cardiocircolatorio 	<p>ATTIVITÀ' SVOLTA PRESSO LA DITTA SIDERCEM Srl di Caltanissetta</p>
---	--	---	--	--

	<p>sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi</p> <p>5.4. Organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali).</p> <p>5.5 Gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione. Possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni.</p> <p>5.6. Ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità. Autovalutare il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione.</p>	<p>3)Rischio idrogeologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - T.G.T.A: <ul style="list-style-type: none"> ● interferenza delle attività minerarie sul regime idrologico ed idrogeologico di un'area - Geologia Applicata <ul style="list-style-type: none"> ● Individuazione del bacino idrografico ● Bilancio idrogeologico e valutazione portata di piena ● Le frane ed il dissesto idrogeologico - Gestione del cantiere: <ul style="list-style-type: none"> ● apprestamento cantiere, segnaletica, recinzioni e protezione aree di cantiere, ● zone di deposito e stoccaggio, ● opere provvisorie impianto elettrico PSC, DVRI, DPI. - Lingua Inglese: The water cycle - Hydrogeological risk - Landslides - Italiano: Natura e Umanità nella poesia di Giovanni Pascoli: Il mistero dell'amore, del male e della morte. X agosto e Il Gelsomino notturno - Storia: <ul style="list-style-type: none"> ● l'età giolittiana tra boom industriale e divario nord-sud. -Scienze Motorie <ul style="list-style-type: none"> ● Il doping 	
--	--	---------------------------------------	--	--

<p>6- COMPETENZE SOCIALE E CIVICA</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p>	<p>6.1 Individuare e spiegare la differenza tra patto, regola e norma.</p> <p>6.2. Individuare e confrontare i diversi modelli istituzionali e sociali, in relazione alla loro evoluzione</p> <p>6.3 Riconoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali.</p> <p>6.4 Individuare le caratteristiche dell'interculturalità nella prospettiva della coesione sociale.</p> <p>6,5 Partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi.</p> <p>6,6 Rispettare impegni, agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni.</p>	<p>4) Le gallerie</p>	<p>- T.G.T.A:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● classificazione delle gallerie ● dati necessari per la redazione del progetto di una galleria ● mezzi e metodi di scavo di una galleria <p>- Geologia e geologia applicata</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rilevamento delle caratteristiche geologiche; ● inquadramento delle problematiche geologiche connesse con lo scavo di una galleria ● esecuzione di profilo geologico longitudinale <p>- Gestione del cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● apprestamento cantiere; ● segnaletica, recinzioni e protezione aree di cantiere; ● zone di deposito e stoccaggio ● impianto elettrico ● opere provvisoriale, D.P.C. e D.P.I. ● prove sui materiali 	
---	---	------------------------------	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> - Lingua Inglese: <ul style="list-style-type: none"> ● Tunneling - Italiano: <ul style="list-style-type: none"> ● Luigi Pirandello: dalle “Novelle per un anno”, <i>Ciàula scopre la Luna</i>. - Storia: <ul style="list-style-type: none"> ● La questione meridionale - Scienze Motorie <ul style="list-style-type: none"> ● Energetica muscolare 	
<p>7- SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p>	<p>7.1 Coordinare lavori di gruppo, assumere incarichi e responsabilità.</p> <p>7.2. Individuare problemi e pro- spettarne soluzioni; applicare metodologie e tecniche progettuali in differenti ambiti e contesti operativi (organizzare presentazioni, attività scolastiche, eventi, ipotesi di ricerca...)</p> <p>7.3 Operare con creatività ed innovazione. Immaginare e suggerire possibili alternative di soluzione ad un problema</p> <p>7.4 . Individuare le opportunità disponibili sul territorio per attività personali, professionali, economiche</p>	<p>5) Rifiuti, Discariche e Salvaguardia dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - T.G.T.A: <ul style="list-style-type: none"> ● metodi di ripristino ambientale delle aree interessate dalle attività estrattive - Geologia Applicata <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione dei rifiuti ● Decreto Legislativo n.36/2003 ● Normativa sulla gestione e caratterizzazione delle terre e rocce da scavo - Gestione del cantiere: apprestamento cantiere, 	

<p>8-CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	<p>8.1. Collocare nel tempo e nello spazio, in senso diacronico e sincronico, fatti, eventi, civiltà.</p> <p>8.2 Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione, individuandone trasformazioni e rilevanza storica.</p> <p>8.3 Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato.</p> <p>8.4 Conoscere e apprezzare il patrimonio culturale del territorio. Individuare enti e attività per la valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, letterario, musicale, filosofico, scientifico e religioso.</p> <p>8.5 Conoscere e apprezzare il patrimonio culturale del territorio. Individuare enti e attività per la valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, letterario, musicale, filosofico, scientifico e religioso.</p>	<p>6) COLLAUDI: statico e tecnico amministrativo CERTIFICAZIONI</p>	<p>segnaletica, recinzioni e protezione aree di cantiere, zone di deposito e stoccaggio, opere provvisorie, PSC, DVR, DPI.</p> <p>- Lingua Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Landfills <p>- Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giuseppe Ungaretti: Le devastazioni della guerra e <i>San Martino del Carso</i> <p>- Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Prima Guerra mondiale <p>- Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Alimentazione <p>- T.G.T.A:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche geotecniche delle terre e delle rocce ● Parametri fisici e meccanici delle terre ● Geologia Applicata <ul style="list-style-type: none"> ● Caratterizzazione geologica del sito ● Sondaggi, profili e colonne stratigrafiche 	
---	--	--	---	--

		<p>7) Il male di vivere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del cantiere: <ul style="list-style-type: none"> ● SGQ sistema gestione della qualità ● Certificazione SOA ● General Contractor ● Categorie dei lavori negli appalti - Lingua Inglese: <ul style="list-style-type: none"> Concrete - Italiano: <ul style="list-style-type: none"> ● Gabriele D'Annunzio. Il romanzo de "Il piacere": Il conte Andrea Sperelli. - Storia <ul style="list-style-type: none"> La vittoria mutilata della prima guerra mondiale - Scienze Motorie <ul style="list-style-type: none"> ● Allenamento - Italiano: <ul style="list-style-type: none"> ● Eugenio Montale: "Ossi di seppia". <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ● Storia ● Razzismo e discriminazione (dal Mein Kampf all'Olocausto) - T.G.T.A: <ul style="list-style-type: none"> ● Impatto ambientale della trasformazione del territorio 	
--	--	------------------------------------	--	--

			<ul style="list-style-type: none">- Geologia Applicata:<ul style="list-style-type: none">● Profili stratigrafici, e lettura dei litotipi e deformazioni geologiche- Gestione del cantiere:<ul style="list-style-type: none">● Sicurezza negli ambienti di lavoro i dispositivi di protezione DPI e DPC- Lingua Inglese:<ul style="list-style-type: none">● Reclamation contaminated sites- Scienze Motorie<ul style="list-style-type: none">● Le dipendenze	
--	--	--	--	--

		<p>8) Nord e Sud tra letteratura e impegno sociale</p>	<p>-Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giovanni Verga: il “ciclo dei vinti” e <i>I malavoglia</i>. <p>- Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I problemi post unitari, la questione meridionale e il divario Nord-Sud, Giolitti. <p>- T.G.T.A:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione impatto ambientale e valutazione strategica ambientale <p>- Geologia Applicata</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principi di stratigrafia (Serie gessoso solfifera) e tettonica <p>- Gestione del cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● certificazione etica sociale SA8000 <p>- Lingua Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mining <p>-Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Allenamento 	
--	--	---	--	--

11) MODALITÀ' DI ATTIVAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno usufruito delle competenze linguistiche in possesso del docente di T.G.T.A. per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al modulo delle discipline non linguistiche (D.N.L.) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Il Collegio Docenti ha deliberato le materie oggetto della metodologia CLIL in base alla presenza dei docenti all'interno dei rispettivi Consigli di Classe in possesso dei requisiti previsti.

La disciplina oggetto della metodologia CLIL nel corso dell'Esame di Stato sarà a carico del Commissario interno di T.G.T.A., prof. Scarantino Salvatore, pertanto, l'insegnante durante il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, insieme al docente curricolare di lingua.

Il modulo ha previsto come tema principale l'**Idrogeologia**. La lezione CLIL per la classe quinta A è stata sviluppata per una durata di due ore consecutive, realizzata in presenza con i due gruppi della settimana (70%) e in contemporanea online con il gruppo presente in didattica a distanza.

Il tema è stato "The water cycle and underground waters", coerente con i contenuti curriculari del quinto anno per l'area tecnica; oltre a sensibilizzare gli studenti, sul corretto uso delle acque e sulla loro protezione dall'inquinamento, è risultato anche inerente alla parte di Educazione Civica.

La lezione si è sviluppata attraverso due video in lingua inglese uno per ciascun contenuto proposto e con una serie di questionari ed esercizi di vario tipo. Ciascun alunno ha visionato i documentari sui temi proposti due volte e poi, in sequenza, ha risposto alle domande proposte. L'intera attività è stata portata avanti in lingua inglese anche nell'introduzione alla stessa da parte del docente CLIL e durante la lezione - attività.

Il livello dell'attività è stato impostato come livello B1, su consiglio della docente di Inglese.

12) PCTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio (Stage formativi ed aziendali, Visite aziendali, Incontri con esperti di settore, Orientamento al lavoro e agli studi universitari, Conferenze, Visite in cantiere) documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti in un'attività svolta online su piattaforma CONFAO.

Tutte le attività svolte, nel periodo pre-covid 19 che post-covid 19, sono presenti nella Relazione del Tutor PCTO (prof. Di Benedetto Angelo).

Il presente Documento sintetizza le attività svolte nel triennio e presenti nella Relazione del Tutor.

Percorsi Competenze Trasversali di Orientamento Classe V A

Costruzione Ambiente e Territorio art.: Geotecnico

RELAZIONE FINALE

2020/2021

Come stabilito in sede del Consiglio di Classe, gli alunni hanno avuto modo di svolgere l'attività di P.C.T.O., durante il percorso scolastico.

L'anno 2021 è stato caratterizzato da un percorso di competenze trasversali di orientamento dove si è simulata un'impresa;

La maggior parte degli allievi ha raggiunto l'obiettivo di ore prefissato.

- Formazione sulla gestione dell'ambiente – Gestione dei rifiuti solidi, Impresa Formativa Simulata
ore: 50;

(la formazione è stata svolta in simulazione virtuale mediante la piattaforma CONFAO).

Gli allievi hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino più realtà lavorative del settore della gestione dei rifiuti. L'esperienza ha permesso di approfondire la geologia del territorio grazie alle modalità di gestione del territorio nei riguardi dei rifiuti e il loro smaltimento. La gestione dei rifiuti è l'insieme delle politiche, procedure o metodologie volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione fino alla loro destinazione finale coinvolgendo quindi la fase di raccolta, trasporto, trattamento (recupero o smaltimento) fino al riutilizzo/riciclo dei materiali di scarto, solitamente prodotti dall'attività umana, nel tentativo di ridurre i loro effetti sulla salute umana e l'impatto sull'ambiente.

Ulteriori competenze sviluppate: Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività. Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità. Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro. Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori. Acquisire capacità di autovalutazione. Migliorare le capacità di cooperazione e convivenza. Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Saper redigere la documentazione di progetto ed una relazione tecnica.

Punti di forza e di debolezza: Dai monitoraggi effettuati sul grado di soddisfazione degli studenti coinvolti nel percorso di alternanza è emerso che essi hanno apprezzato l'approccio con il mondo del lavoro grazie alle visite in azienda. Hanno avuto modo di confrontarsi con personale esperto e qualificato che ha messo a disposizione la propria esperienza su campo, dando loro la possibilità di poter comprendere la struttura organizzativa nell'ambiente lavorativo, il rispetto degli orari e dei compiti, la capacità di lavorare in gruppo e di saper affrontare e risolvere imprevisti.

L'unica nota negativa è relativa al ridotto numero di ore trascorse nelle aziende.

I.I.S.S. Sebastiano Mottura ANNO 2018/2019

- Formazione sulla sicurezza D.L.vo 81/08 art. 37, **ore: 13**;
- Impresa Formativa Simulata **ore: 35** (Concetto d'impresa, tipologia di società, studio del territorio, tipi di aziende affini all'indirizzo di studio e prove pratiche utili per l'attività, linguaggio tecnico in lingua inglese);
- Visite in cantiere (Sr-Ct, 6-7-8/05/19) **ore: 24**: Gli allievi hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino più realtà lavorative del settore estrattivo; cave di basalto e calcare. L'esperienza ha permesso di approfondire la geologia del territorio grazie agli affioramenti della roccia tipica del luogo, pertanto è stato possibile eseguire uno studio sulla genesi, giacitura e struttura delle rocce. Di fondamentale importanza è risultata l'organizzazione e lo sviluppo della cava, con attenzione alla bonifica del sito. Gli alunni hanno assistito all'abbattimento della roccia con uso dell'esplosivo e con mezzi meccanici, allo smarino e al processo di frantumazione del materiale abbattuto. E' stato possibile vedere da vicino tutte le macchine destinate al movimento terra, se non che perforatrici per la realizzazione dei fori da mina.

Ore svolte per singolo alunno III anno

OMISSIS

I.I.S.S. Sebastiano Mottura ANNO 2019/2020

Gli alunni hanno svolto l'attività relativa ai P.C.T.O. presso la Sidercem S.r.L., azienda specializzata nel settore delle prove su terre, rocce, conglomerati cementizi e bituminosi. Lo stage ha avuto inizio nel mese di novembre 2019 e si è concluso a dicembre 2019. A gruppi da cinque, gli allievi si sono recati, autonomamente, presso l'azienda sita in C/da Calderaro a Caltanissetta; gli stessi sono stati divisi in vari settori (terre, rocce, calcestruzzi e materiali). I ragazzi hanno lavorato attivamente per due settimane, per un totale di 50 ore. Per l'anno scolastico in corso erano altresì previste visite in cantiere, affini l'attività geo-mineraria; a causa del blocco epidemiologico (Covid19) non è stato possibile iniziarle e portarle a termine.

Ore svolte per singolo alunno IV anno

OMISSIS

I.I.S.S. Sebastiano Mottura ANNO 2020/2021

TOTALE Ore svolte per singolo alunno svolte su piattaforma CONFAO V anno

OMISSIS

Il Tutor Scolastico
Prof. Angelo Antonio Di Benedetto

13) ATTIVITÀ, PERCORSI E CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il tema dell'educazione sociale e civica, dei diritti umani e della cittadinanza, è molto sentito a livello internazionale, come dimostra una copiosa produzione di documenti delle Nazioni Unite, dell'UNESCO, dell'OMS, del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea. Ricordiamo il Rapporto Unesco della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo (1996), "Nell'educazione un tesoro", il quale indica che <<il fine centrale dell'educazione è la realizzazione dell'individuo come essere sociale>> e che l'educazione all'esercizio consapevole e attivo dei propri diritti e doveri di cittadino deve cominciare dalla scuola.

A livello europeo nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006 vengono individuate otto competenze chiave per l'apprendimento permanente "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione." Tra queste vi sono le competenze sociali e civiche che "includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa". Tale Raccomandazione è stata sostituita con una nuova Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 relativa sempre alle competenze chiave per l'apprendimento permanente dove è individuata una "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e una "competenza di cittadinanza" che <<si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità>>.

In Italia nel 1958 il Ministro della Pubblica Istruzione, Aldo Moro, è stato il primo ad introdurre negli Istituti di Istruzione secondaria l'insegnamento dell'Educazione Civica, integrandola ai programmi di storia (Dpr n. 585 del 13/06/1958). Tale insegnamento subì successivamente un arresto per ragioni finanziarie.

Nel 1979 nei Nuovi programmi di scuola media l'Educazione Civica diventò "specifico materia di insegnamento" (DM 09/02/1979). Successivamente, nel 1985, nei programmi della scuola primaria fu inserita, accanto a Storia e Geografia, la materia "studi sociali e conoscenza della vita sociale" che doveva fornire "gli strumenti per un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società nei suoi aspetti istituzionali e politici, con particolare riferimento alle origini storiche e ideali della Costituzione" (Dpr n. 105 del 12/02/1985).

Con la Legge n. 53 del 28/03/2003 e il D.lgs. 59 del 19/02/2004 e Allegati per la scuola primaria e secondaria di primo grado si propone l'**Educazione alla convivenza civile**" distinta dalle altre discipline ma trasversale ad esse e con sei ambiti di interesse (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività).

Nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22/08/2007 e Allegati i saperi e le competenze per l'adempimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro Assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico e asse storico-sociale. Nell'asse storico-sociale una fra le tre competenze è collegata all'educazione alla cittadinanza: "collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente". Nello stesso DM vengono definite le otto competenze chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

La legge n. 169 del 30/10/2008 di conversione del D.L. 01 settembre 2008, n. 137 introduce nel nostro sistema scolastico dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" da impartire nell'ambito del monte ore delle aree storico-geografica e storico-sociale. La stessa legge stabilisce anche una formazione e sensibilizzazione del personale scolastico in merito a Cittadinanza e Costituzione.

Nei Regolamenti attuativi della riforma del sistema scolastico sia per il primo che per il secondo ciclo viene ribadita l'introduzione di Cittadinanza e Costituzione. A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88) e Professionali (D.P.R. 15 marzo 2010 n.87), fra le competenze definite nel profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) che gli studenti devono possedere vi sono:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario”.

Nell'area storico-umanistica del PECUP dei Licei (D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 Allegato A) gli studenti devono: <<conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini>>.

Seguono da parte del MIUR circolari, documenti e misure, come la CM n. 100 del 11/12/2008 che sollecita le scuole ad approfondire temi, valori e regole a fondamento della convivenza civile e ad inserirli, per quanto possibile, nella programmazione degli interventi formativi.

Fondamentali e chiarificatori per Cittadinanza e Costituzione si rivelano Il "Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e costituzione" del 04/03/2009 e la "CM n. 86 del 27/10/2010". Il Documento di indirizzo presenta un elenco di “nuclei tematici e obiettivi di apprendimento, specifici per grado e ordine di scuola, articolati in quattro ambiti di studio e di esperienza: dignità umana, identità e appartenenza, alterità e relazione, partecipazione. Si tratta di ambiti concettuali e valoriali tra loro funzionalmente interconnessi, oltre che trasversali a tutte le discipline e alla vita di tutte le persone.

La CM n. 86 sottolinea che di fronte all'emergenza educativa la scuola deve raccogliere la sfida della riaffermazione del rispetto del senso civico, della responsabilità, dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune che affondano le radici nella nostra Costituzione. In questo senso l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione diventa un obiettivo irrinunciabile <<che mira a consolidare nelle giovani generazioni una cultura civico-sociale e della cittadinanza che intreccia lo sguardo locale, regionale con più ampi orizzonti: nazionale, europeo, internazionale>>. Nei contenuti Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione integrata alle discipline dell'area storico-geografica e storico-sociale e in una dimensione educativa che attraversa e connette l'intero processo di insegnamento/apprendimento. Nella scuola secondaria di secondo grado Cittadinanza e Costituzione è affidata agli insegnanti di diritto ed economia laddove queste discipline sono previste. La circolare fa riferimento anche alle modalità di valutazione.

La Riforma della scuola, La Buona scuola, legge n. 107 del 13/07/2015, articolo 1 comma 7, riporta tra gli obiettivi formativi prioritari:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”.

Recentemente l'OM n. 205 del 11/03/2019, relativa al nuovo Esame di Stato, inserisce a pieno titolo Cittadinanza e Costituzione nell'Esame di Stato. Infatti nell'art. 19 si afferma che <<Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del D. L. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dal D. L. n. 169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF>>.

Con il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curriculum di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

Lo studio dell'Educazione Civica verte su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione Civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2 di tale decreto: <<i collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92>>. Inoltre, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anch'ella valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

ANALISI DEI BISOGNI

Fra gli obiettivi formativi prioritari indicati dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) vi è lo <<sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il

dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità>>.

Una priorità desunta dal RAV e definita nel Piano di miglioramento del PTOF 2019/2020 e 2020/2021 è <<favorire l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente>> potenziando la cittadinanza attiva.

Al fine di migliorare la "competenza di cittadinanza", Educazione Civica si rivela un'ottima possibilità in quanto aiuta i giovani a maturare il senso della propria cittadinanza in forme sempre più consapevoli, a vivere la Costituzione, ad attuare e promuovere i valori che ne stanno a fondamento.

Tutte le discipline concorrono alla formazione civica degli studenti ma la Costituzione della Repubblica Italiana è uno strumento centrale di Educazione Civica in quanto è una realtà storica, un prodotto filosofico-ideologico, un programma per il futuro e un intreccio di linguaggi diversi: storico, giuridico, economico e morale.

Tuttavia, se nell'A.S. scorso Cittadinanza e Costituzione non veniva considerata una disciplina nel senso ordinario e tradizionale del termine, giacché la stessa O.M. 205 dell'11/03/2019 rimanda a percorsi, progetti e attività che ogni classe realizza e che sono certificati nel documento del 15 maggio, facendo sì che l'ambito di Cittadinanza e Costituzione diventasse un luogo eminentemente pluridisciplinare, con il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020 l'insegnamento dell'Educazione Civica diventa obbligatorio e concorre alla valutazione dei percorsi e dei curricula degli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, con un monte orario fissato ad almeno 33 ore per l'A.S. corrente e i prossimi due anni scolastici.

La disciplina "Diritto ed Economia", compresa nei piani di studio del biennio tecnologico dell'ITI, concorre in modo prioritario alla promozione di atteggiamenti di partecipazione attiva alla vita sociale, all'acquisizione di un comportamento democratico attraverso la consuetudine al dialogo e la disponibilità al confronto.

Nella fase dell'obbligo scolastico il fine principale dell'insegnamento/apprendimento è diventare un cittadino consapevole, capace di instaurare relazioni positive con la realtà naturale e sociale. Le otto competenze chiave di cittadinanza (DM n. 139 del 22/08/2007) favoriscono lo sviluppo della persona favorendone la partecipazione attiva e responsabile alla vita civica e sociale. Nel curricolo trasversale degli A.S. 2017/2018 e 2018/2019 tali competenze hanno rappresentato dei riferimenti per lo sviluppo di competenze trasversali in tutte le attività proposte dall'Istituto. Griglie specifiche per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza sono state elaborate nelle Unità di apprendimento (UDA) professionalizzati e trasversali realizzate nell'A.S. 2018/2019 e negli AA. SS. successivi.

L'Istituto amplia la pratica della cittadinanza attraverso le forme di democrazia scolastica, il protagonismo delle consulte e delle associazioni studentesche, le forme di apprendimento tra pari e di tutoraggio i metodi cooperativi e il dialogo. Gli studenti sono invitati a partecipare a differenti iniziative curricolari ed extracurricolari, connesse anche alla specificità degli Indirizzi, che favoriscono il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente già sviluppate nel primo biennio.

L'Istituto collabora anche con le famiglie, le Associazioni, le consulte degli studenti, gli Enti locali, le realtà educative del territorio, le forze dell'ordine, la magistratura, le associazioni socio-culturali e sportive, le fondazioni, il mondo del terzo settore, per creare opportune alleanze che assicurino più efficacemente il raggiungimento dei traguardi formativi e lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Un ruolo significativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica è svolto dal docente di potenziamento di Diritto ed economia che è assegnato all'Istituto nell'organico per il potenziamento dell'offerta formativa.

FINALITÀ

Acquisire atteggiamenti di rispetto, promozione e sviluppo della:

- **Dignità umana:** identificare i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici, riconoscendo come nel tempo e nello spazio si sia evoluta la capacità di riconoscerli e tutelarli; analizzare i processi migratori riconoscendo il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore dell'integrazione; sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, di stili di vita sostenibili, la promozione di una cultura di pace e non violenza, il rispetto della privacy.
- **Identità e appartenenza:** analizzare le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- **Alterità e relazione:** riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo; acquisire comportamenti corretti nella tutela della incolumità propria e altrui, del rispetto del codice della strada e della salute fisica e mentale di ogni cittadino; comprendere l'equilibrio del sistema uomo-ambiente e i danni prodotti dalla sua alterazione, analizzando il concetto di sviluppo sostenibile.
- **Partecipazione:** conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni; praticare i diritti e i doveri degli studenti secondo la normativa vigente, contribuendo alla realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni tra scuola, famiglia e società; partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

COMPETENZE

- **Competenze civiche:** conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili anche nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale; partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.
- **Competenze sociali:** essere consapevoli di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale.
- **Competenze di comunicazione:** ascoltare, comprendere e discutere utilizzando linguaggi differenti.
- **Competenze interculturali:** stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali.

ABILITÀ

- Riconoscere il ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale.
- Essere partecipe della vita democratica traducendo i principi costituzionali in comportamenti concreti.
- Sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano doveri inderogabili della società cui appartengono nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.
- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Essere consapevoli che la Costituzione non è soltanto il documento alla base della democrazia nel nostro Paese, ma anche una "mappa valoriale" utile alla costruzione della propria identità.

- Prendere coscienza dell'importanza di comportamenti collettivi e individuali nella risoluzione delle emergenze ambientali.
- Sviluppare condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.
- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

CONOSCENZE

- Cittadino, Stato, leggi.
- La Costituzione della Repubblica Italiana: le radici storiche, diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento della Repubblica.
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile.
- Cittadinanza digitale.
- Unione Europea, Istituzioni e funzionamento dell'UE.
- Tematiche trasversali per una cittadinanza consapevole.

ARTICOLAZIONE

Il progetto prevede tre ambiti di intervento:

1) Attività curriculari pluridisciplinari: le discipline sviluppano argomenti relativi a nuclei tematici di Educazione Civica programmati dai Dipartimenti attraverso la realizzazione delle U.D.A. specifiche per ogni settore (vedi Allegato 1 e 2).

2) Lezioni di Diritto svolte in presenza (e/o online) dal docente di potenziamento, Prof.ssa Cosentino, svolte per tutte le classi terze, quarte e quinte dell'ITI e del Liceo sui seguenti argomenti:

- Classi terze: Diritti e doveri dei cittadini (tre lezioni durante tutto l'A.S. della durata di una o due unità orarie, possibilmente durante l'insegnamento della disciplina Italiano o Storia nelle classi interessate).

-Classi quarte: L'ordinamento della Repubblica (due lezioni durante tutto l'A.S. della durata di una o due unità orarie possibilmente durante l'insegnamento della disciplina Italiano o Storia nelle classi interessate).

-Classi quinte: Struttura della Costituzione, l'ordinamento della Repubblica, Cittadini d'Europa (due lezioni durante tutto l'A.S. della durata di una o due unità orarie possibilmente durante l'insegnamento della disciplina Italiano o Storia nelle classi interessate).

Tali lezioni saranno organizzate secondo un calendario apposito che sarà concordato sia con la docente di potenziamento che con i docenti facenti parte del Consiglio di Classe, titolari dell'insegnamento delle discipline Italiano o Storia.

3) Attività trasversali: progetti, incontri con Associazioni, gli Enti locali, realtà educative del territorio, le forze dell'ordine, ecc., partecipazione ad eventi, celebrazioni, giornate nazionali, incontri manifestazioni, ecc. su tematiche inerenti l'educazione alla legalità, l'educazione alla salute, l'educazione ambientale, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, in sinergia con i docenti referenti dell'Educazione alla legalità ed Educazione alla Salute.

A causa dell'emergenza epidemiologica dettata dalla diffusione del virus SARS-Covid19, si ricorrerà maggiormente alla didattica digitale integrata che prevedrà l'utilizzo di piattaforme multimediali che si avvarranno della didattica FAD tramite l'invio di materiale multimediale alle classi coinvolte da parte degli stessi docenti o degli enti o associazioni coinvolte nel progetto.

DESTINATARI

Alunni delle terze, quarte e quinte classi del Liceo Scientifico op. Scienze Applicate e dell'I.T.I.

METODOLOGIE

Si ricorrerà a metodologie didattiche attive, inclusive e coinvolgenti che prevedono anche l'impiego delle nuove tecnologie. Vi saranno lezioni dialogate e cooperative, discussioni guidate, analisi di casi, tutoring.

I docenti forniranno materiali didattici in formato cartaceo o multimediale, con la possibilità di fruizione per gli studenti delle classi quinte dei testi di Diritto ed economia disponibili in biblioteca a cura del docente referente del progetto "Liberi Libri", prof. Barbieri.

Saranno promossi il coinvolgimento dei genitori nelle attività educative e la partecipazione proattiva degli studenti nella vita scolastica e nella comunità, nonché la partecipazione a progetti, eventi e celebrazioni che prevedono la collaborazione con Enti esterni.

Si userà ogni strumento didattico utile a valorizzare l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita sociale a cui appartengono.

RISORSE UMANE

- Prof. Motta Luigi (Referente d'Istituto di Educazione Civica)
- Prof.ssa Cosentino Sonia (Docente di Diritto di potenziamento)
- Prof. Barbieri Fernando A. (Referente F.S. "Liberi Libri")
- Proff. delle classi terze, quarte e quinte del Liceo e dell'ITI.
- Associazioni, Enti locali, Forze dell'ordine, realtà educative esterne, ecc,

RISORSE MATERIALI, SPAZI, BENI

- Aula magna e aule scolastiche, piattaforma FAD Registro elettronico Archimede.
- Materiale cartaceo e multimediale fornito dai docenti.
- Libri di Diritto ed Economia della Biblioteca da fornire alle classi quinte.
- Partecipazione ad eventi, celebrazioni, progetti, ecc.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione avverrà secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Decreto n. 35 del 22 Giugno 2020, nel quale si legge che <<la valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e nei percorsi di istruzione degli adulti, è svolta sulla base dei criteri generali>> secondo i quali <<i collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92. La valutazione avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

Verranno valutati l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito, l'impegno.

Nelle attività specifiche disciplinari l'acquisizione di competenze, abilità e contenuti verrà valutato dai docenti attraverso verifiche orali ed entrerà a far parte del voto complessivo della disciplina.

ATTIVITÀ SVOLTE

CLASSE	DATA	ORARIO	TEMATICA AFFRONTATA
5A	22/10/2020		- Progetto METTILOKO-NASTRO ROSA 2020 della LILT - La prevenzione del cancro della mammella
5A	Mart. 24/11/2020	12.40-13.30 (6° ORA)	- Articoli fondamentali Costituzione italiana - Divisione dei poteri
5A	Mart. 01/12/2020	12.40-13.30 (6° ORA)	- Diritti e doveri dei cittadini - Diritto al lavoro
5A	Mart. 15/12/2020	12.40-13.30 (6° ORA)	- Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
5A	Mart. 12/01/2021	12.40-13.30 (6° ORA)	- Test di valutazione apprendimenti
5A	26/02/2021		Progetto Rotary: Percorso educativo sulle MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

UDA Educazione Civica

DIPARTIMENTO Asse dei LINGUAGGI

CLASSE 5° Geo

Titolo	CRITICITÀ' E BISOGNI SOCIALI
Tematica	<p>Nuclei tematici di riferimento: Tema 1 –Costituzione L'Ordinamento della Repubblica: com'è fatto lo Stato italiano</p> <p>Tema 2 Sviluppo sostenibile: Tutela e Salvaguardia, La protezione Civile; Agenda 2030: costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, l'uguaglianza tra soggetti. La Protezione Civile. Qualità dell'ambiente e qualità della vita</p> <p>Tema 3 Cittadinanza Digitale: Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p>
Competenze	<p>Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e digitali nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>Partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche ed all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica</p> <p>Essere consapevoli dei rischi degli ambienti di vita e dell'esistenza di piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli e/o calamità</p>

	<p>Partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche ed all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica</p> <p>Essere consapevoli dei rischi degli ambienti di vita e dell'esistenza di piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli e/o calamità</p>
Abilità	<p>Sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano doveri inderogabili della società cui appartengono nella vita quotidiana nello studio e nel mondo del lavoro.</p> <p>Riconoscere gli elementi identitari delle diverse culture</p> <p>Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Acquisire strumenti critici per difendersi dai rischi e dalle insidie che l'ambiente digitale comporta</p> <p>Essere partecipe della vita democratica traducendo i principi costituzionali in comportamenti concreti</p>
Conoscenze e discipline coinvolte	<p>ITALIANO La Costituzione: L'Ordinamento delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali e dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.</p> <p>Il Parlamento e il Capo dello Stato</p> <p>Il potere legislativo</p> <p>Il Governo</p> <p>La Magistratura: l'indipendenza dei giudici (3 ore)</p> <p>INGLESE: EUROPEAN CIVIL PROTECTION AND HUMANITARIAN AID OPERATIONS</p> <p>The Government and the other institutions of the United Kingdom (3 ore)</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Primo Soccorso (2 ore)</p>
Destinatari	Alunni delle quinte classi
Periodo di realizzazione	Il percorso si realizzerà nell'arco dell'anno scolastico per ciascuna disciplina seguendo il seguente calendario:

	<p>Da Novembre a Gennaio: Italiano/ Inglese n.2 ore Scienze Motorie n 1 ore Da Febbraio ad Aprile Italiano / Inglese / Scienze Motorie 1 ora</p>
Tempi	8 ore
Metodologie e strumenti	<p>Lavoro di analisi e di interpretazione sui fatti di cronaca ed attualità Confronto con testimoni ed Enti o associazioni del territorio Indagini su quotidiani Metodo interattivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività di gruppo e individuali ● Brainstorming, domande stimolo ● Materiale fornito dal docente ● Schede ● Computer ● LIM ● Lavoro di gruppo <ul style="list-style-type: none"> · Lavoro individuale · Attività di laboratorio · Apprendimento per scoperta · Problem solving · Cooperative learning · Utilizzo delle varie tecnologie digitali <p>Valorizzazione dell'esperienza degli studenti come cittadini e protagonisti della vita della società alla quale appartengono Lettura antologica di saggi, romanzi e articoli di giornale Ricerca sul web e analisi socio/linguistica di post</p>
Risorse umane	Insegnanti della classe
Verifica e Valutazione	<p>Oggetto della verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di uomo e di cittadino. ● L'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, la capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato, la collaborazione con i compagni. ● La capacità di utilizzare mezzi tecnologici e la creatività nella produzione del compito atteso. <p>Verifiche disciplinari: Acquisizione di abilità e conoscenze relative agli argomenti affrontati attraverso prove strutturate, compiti di realtà che prevedano un prodotto finale, discussioni per rilevare l'interesse, la partecipazione e il gradimento degli alunni in riferimento alle attività svolte ed alle esperienze effettuate</p> <p>Si allega griglia di Valutazione</p>

UDA Educazione Civica

DIPARTIMENTO Asse Logico-Matematico

Titolo: Lo studente nella società digitale

Nucleo tematico

- Costituzione
- Cittadinanza digitale
- Sviluppo sostenibile

Competenze

- Comunicazione nella madrelingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzo razionale delle tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un progetto o di un prodotto.
- Sviluppare le problematiche economico-aziendali, al fine di far valere nella vita sociale i propri diritti e i propri bisogni, utilizzando le conoscenze di matematica sul calcolo delle probabilità e di statistica per stabilire obiettivi significativi, realistici e le rispettive priorità, al fine di migliorare gli aspetti quotidiani del cittadino digitale.
- Sviluppare la capacità di inserimento dell'alunno in modo attivo e consapevole nella vita sociale e reale comprendendo grafici relativi alla gestione di aziende e relativi a problemi economici della vita reale.
- Sviluppare il riconoscimento ed il rispetto dei diritti e dei bisogni altrui, nonché le opportunità comuni con la valutazione dei vincoli e delle possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti con opportune funzioni matematiche legate anche al marketing sulle piattaforme web, elaborando e realizzando un progetto personale riguardante lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, con l'utilizzo razionale della PEC, della firma digitale e del business plan per richiedere finanziamenti al fine di iniziare un'attività imprenditoriale.

Disciplina	Contenuti	Tempi	Periodo dell'A.S.
Matematica	<ul style="list-style-type: none">-Progetto di impresa simulata con l'utilizzo di PEC e firma digitale.-Redazione del business plan con grafici relativi alla gestione di aziende e relativi a problemi economici della vita reale.-Riconoscimento e rispetto dei diritti e dei bisogni altrui, nonché valutazione dei vincoli e delle possibilità esistenti.-Conoscere il significato di PEO, PEC, PDF-A, firma digitale e loro implicazioni tecniche e pratiche.-Uso consapevole dell'antivirus per la protezione dei dati per evitare il furto di identità e dati sensibili.	8 ore annuali	Ottobre -Dicembre 2020 (3 ore) Gennaio – Aprile 2021 (4 ore + 1 ora Verifica sommativa finale)

DIPARTIMENTO Asse Tecnico-Scientifico

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA – UDA indirizzo C.A.T. articolazione Geotecnico- Classe VA	
Denominazione	Protezione civile e valutazione del rischio (sismico, idraulico ed idrogeologico)
Prodotti	Test sulla valutazione del rischio
Competenze mirate Comuni/ Cittadinanza e professionali	<p style="text-align: center;">Competenze chiave</p> <p>Competenza sulla “Cittadinanza digitale” Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e digitali nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Competenza sullo “Sviluppo sostenibile e Salvaguardia dell’Ambiente” Approfondimento e sensibilizzazione verso temi riguardanti il rispetto, la salvaguardia, la vulnerabilità dell’ambiente e lo sviluppo ecosostenibile.</p> <p>Competenza nell’uso della madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Capacità di relazione e interazione con gli altri per conseguire i risultati e raggiungere gli obiettivi lavorando in team.</p>
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un progetto o di un prodotto • Scegliere le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all’ambito professionale di riferimento • Valutare, scegliere e utilizzare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale • Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo • Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali • Ascoltare e dialogare con interlocutori esperti e confrontare il proprio punto di vista con quello espresso da tecnici del settore di riferimento • Costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo con varie tipologie testuali • Utilizzare in maniera autonoma dossier di documenti • Individuare e progettare, in funzione della normativa vigente, le opere di mitigazione e presidio in relazione ai rischi esistenti; • Effettuare rappresentazioni grafiche del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Repertori dei software dedicati per la comunicazione professionale • I linguaggi settoriali • Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione tecnica • Modalità di organizzazione di un testo anche complesso • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta: lettere, articoli, saggi, rapporti, ricerche, relazioni, commenti, sintesi, comunicazione telematica • Rappresentazione convenzionale delle principali cartografie tematiche • Riconoscere i principali elementi che determinano ed influenzano le classi di rischio naturale • Classificazione del territorio nazionale in relazione al rischio. Zone sismiche, PAI ed elementi del rischio idraulico • Organizzazione della Protezione Civile e piani di intervento

<p>utilizzando CAD e GIS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare correttamente le regole di dimensionamento e di rappresentazione topografica dell'area esaminata. • Utilizzare software dedicati per le valutazioni del rischio. • Leggere ed interpretare le cartografie tematiche sui rischi. 	
--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Utenti destinatari	Allievi del QUINTO ANNO dell'indirizzo C.A.T. articolazione Geotecnico
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare i principali programmi applicativi per la gestione e il controllo dell'informazione (calcolo, elaborazione, organizzazione, costruzione di grafici, comunicazione, ecc.), con particolare riferimento all'ambito tecnologico digitale; • Conoscere le funzionalità di base del software multimediale; • Saper usare il foglio elettronico del programma excel (proprietario) o calc (open source) per effettuare analisi di dati reali e calcoli; • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi; • Saper dimensionare a norma strutture e componenti, utilizzando manuali tecnici, nel rispetto dell'ambiente, anche con tecnologie digitali; • Saper comunicare fluentemente; • Aver acquisito conoscenza sui problemi ecoambientali tramite tutti i canali informativi, anche di carattere digitale
Fase di applicazione	Intero arco dell'anno scolastico (indicazione nella tabella diagramma di GANTT).
Tempi	10 ore da suddividersi nelle 4 discipline di carattere tecnologico (due ore per disciplina e due ore di verifica).
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali per presentazione problema; • Analisi di un caso pratico di zonazione del territorio; • Analisi di cartografie tematiche; • Individuazione di aree a rischio nel territorio provinciale ed esame degli elementi tecnici.

Metodologia	<p>Si sceglie il metodo sequenziale nell'acquisizione degli elementi base e si svilupperà la parte applicativa con il metodo globale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella prima sarà favorita l'acquisizione dei concetti fondamentali perseguendo obiettivi graduati dal più semplice al più complesso; • Ogni allievo progetterà e preparerà la documentazione tecnica per impostare la valutazione di rischio; • Nella fase applicativa l'approccio sistemico consentirà di perseguire obiettivi superiori (analisi e sintesi) in forma di problem – solving.
Risorse umane Interne/esterne	<p>I docenti di Geologia e Geologia applicata, Tecnologie per la Gestione del Territorio e dell'Ambiente, Costruzioni e Topografia e Gestione dei Cantieri e sicurezza negli ambienti di lavoro (solo risorse interne)</p>
Strumenti	<p>Libri di testo, documentazione fornita dalla scuola e Internet (cartografie specifiche ed elementi di valutazione) per eventuali integrazioni ed approfondimenti. Software e hardware eventualmente messi a disposizione dalla scuola.</p>
Valutazione	<p>Viene attuata con test strutturato che prenderà, in considerazioni i punti principali dei contenuti della UDA. Le domande dovranno far ripercorrere i processi logici affrontati, potrebbero contenere una parte di calcolo o una descrizione o una parte grafica. L'analisi delle risposte consentirà di evidenziare il livello di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica.</p>

Titolo UdA: Protezione civile e valutazione del rischio (sismico, idraulico ed idrogeologico)

Cosa si chiede di fare:

- Essere in grado di leggere e comprendere gli elementi presenti su una rappresentazione topografica
- Essere in grado di individuare le problematiche legate al rischio di un territorio
- Essere in grado di redigere una relazione scritta sul lavoro svolto
- Essere in grado di organizzare un report con inserimento di documentazione fotografica.

In che modo:

L'attività è svolta singolarmente o in gruppi di lavoro di 4/5 unità nella fase di elaborazione e redazione.

Quali prodotti:

- Relazioni scritte in formato Word
- Documentazioni fotografiche
- Presentazioni in PowerPoint.

Che senso ha:

Permette di inquadrare e correlare le problematiche di un territorio in termini di rischio sismico, idraulico ed idrogeologico

Tempi:

Insieme di 2 lezioni da 1 ora, articolate per singola disciplina tra le quattro individuate. In totale verranno svolte quattro lezioni per ciascun quadrimestre ed una verifica al termine di ciascun periodo.

Risorse:

Lezioni tenute da parte dei docenti di Geologia e Geologia applicata, Tecnologie per la Gestione del Territorio e dell'Ambiente, Costruzioni e Topografia e Gestione dei Cantieri e sicurezza negli ambienti di lavoro (solo risorse interne). Libri di testo e documentazione fornita dalla scuola o ricercata su Internet (normative specifiche) per eventuali integrazioni ed approfondimenti. Software e hardware messo a disposizione dalla scuola per l'elaborazione di eventuali elementi di progettazione.

Criteri di valutazione:

I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di sua competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi secondo i seguenti criteri:

- ✓ Contenuti/informazioni/dati: grado di esaustività e precisione
- ✓ Rispetto delle consegne: con riferimento al genere testuale, scopo e destinatario
- ✓ Esposizione chiara, logica e coerente: grado di adeguatezza del registro espressivo, dei connettivi logici, dell'ordine espositivo Fotografie: grado di pertinenza e leggibilità

Valore della UdA in termini di valutazione della competenza mirata:

Saper inquadrare le caratteristiche peculiari di un territorio o di un ambiente in relazione ai potenziali rischi individuati. Adottare strategie comunicative per raggiungere gli obiettivi nel pieno rispetto delle regole e nel rispetto altrui.

Peso della UdA in termini di voti in riferimento alle discipline:

Il peso è unanimemente stabilito in modo collegiale tra le discipline coinvolte

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Protezione civile e valutazione del rischio (sismico, idraulico ed idrogeologico)
Coordinatore: Referente del Dipartimento C.A.T. articolazione Geotecnico – Docente di Geologia, Geologia Appl. e laboratorio
Collaboratori: Docenti di “Geologia, Geologia Applicata e laboratorio, Tecnologie di Gestione del Territorio e dell’Ambiente, Costruzioni e Topografia e Gestione dei Cantieri e sicurezza negli ambienti di lavoro.

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Soggetti Coinvolti	Tempi	Valutazioni
1	Concetto di rischio ed applicazione nei tre settori (sismico, idraulico, idrogeologico).	Lezioni frontali, libri di testo, strumenti digitali.	Acquisire il concetto di rischio di un territorio.	Docente di Geologia, Geologia Applicata e laboratorio	4 ore	Colloqui e discussioni Pertinenza e congruità
2	Concetti di zonazione del rischio e modalità di rappresentazione cartografica.	Approfondimenti sulle metodiche di zonazione del rischio mediante ricerche su internet o con materiali messi a disposizione dal docente	Acquisire le modalità di zonazione di un territorio in relazione al rischio	Docente di Tecnologie per la gestione del Territorio e dell’Ambiente	2 ore	Correttezza, completezza e presentabilità dell’elaborato finale nel suo insieme.
3	Esame cartografie tematiche ed individuazione degli elementi sensibili di un territorio.	Visione di cartografie tematiche sul rischio e tecniche di delimitazione cartografica delle aree a rischio diverso	Acquisire le conoscenze per leggere ed interpretare le cartografie specifiche del rischio	Docente di Costruzioni e Topografia	2 ore	Test a risposta multipla e/o aperta
4	Allestire il cantiere e mettere in atto le prescrizioni previste dalla normativa per la sicurezza dei lavoratori.	Lezioni frontali ed esempi di suddivisione delle aree del cantiere in relazione ai rischi.	Individua la natura del cantiere e redige i piani di sicurezza relativi al cantiere in esame con l’apposita segnaletica	Docente di Gestione dei Cantieri e sicurezza negli ambienti di lavoro	2 ore	

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

Tempi				
Fasi	I Quadrimestre	Verifica Intermedia	II Quadrimestre	Verifica Finale
1	1 ora Novembre 2020	1 ora Dal 21 al 30 Gennaio 2021	1 ora Febbraio 2021	1 ora Dal 16 al 31 Maggio 2021
2	1 ora Novembre 2020		1 ora Marzo 2021	
3	1 ora Dicembre 2020		1 ora Aprile 2021	
4	1 ora Entro il 20 Gennaio 2021		1 ora Entro il 15 Maggio 2021	

INDICATORI

CONOSCENZE

Conoscenze relative allo sviluppo sostenibile e agli obiettivi di Agenda 2030: costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, l'uguaglianza tra soggetti, la sicurezza. Conoscenze digitali: rischi, insidie e conseguenze del comportamento in rete. Conoscenza di strumenti di orientamento tra virtuale e reale.

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale ed internazionale.

ABILITA'

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi all'Ed. Civica negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.

Saper collegare le proprie conoscenze agli emendamenti studiati (Costituzioni, Carte internazionali, leggi).

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti/Comportamenti	
Le conoscenze sui temi proposti sono nulle.	Non sa ed è quindi incapace di utilizzare le conoscenze richieste.	L'alunno non ha alcun atteggiamento/ comportamento coerente con l'educazione civica.	1-2
Le conoscenze non sono attinenti alle richieste.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze ai problemi più semplici.	L'alunno non sa mettere in atto comportamenti coerenti nella vita comunitaria.	3
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	4
Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e non sempre rivela consapevolezza in materia, necessità di sollecitazioni da parte degli adulti.	5
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto esterno.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate ed organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto	L'alunno in genere adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una	7

	del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e dai testi analizzati, con buona autonomia.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona autonomia, completezza ed apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori l'ambiente scolastico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con autonomia e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali, originali ed è in grado di adattarli al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali ed originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	10

14) PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE CON I TESTI IN USO

ATTIVITA' DIDATTICO-DISCIPLINARE

Classe V A indirizzo Geo Ambientale

Anno Scolastico 2020/2021

MATERIA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: GIULIANA VINCENZO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Pasquali Simonetta - Panizzoli Alessandro, *Terzo millennio cristiano. Corso di religione cattolica*, per il biennio (vol. 2), Editore La Scuola.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021:

n. ore 27 su n. 33 previste dal piano di studi

CONTENUTI

Modulo etico: Le scelte del cristiano. I valori, le norme, l'etica e le scelte umane

- 1) Le scelte del cristiano. I valori e le norme
- 2) Le scelte del cristiano. L'etica nella Bibbia
- 3) Le scelte del cristiano. Il difficile compito di scegliere
- 4) Il senso della vita
- 5) I fondamenti dell'etica naturale

Modulo morale: la bioetica

- 1) La bioetica
- 2) La bioetica generale
- 3) La bioetica procreativa o della riproduzione umana
- 4) Le manipolazioni genetiche
- 5) Il senso della vita e l'aborto
- 6) L'aborto
- 7) Legge sull'Aborto in Italia
- 8) Perché la chiesa cattolica è contro la legge sull'aborto
- 9) *Evangelium vitae* di Giovanni Paolo II
- 10) La procreazione responsabile
- 11) La contraccezione
- 12) La fecondazione Artificiale - Aspetti biblici, teologici, morali
- 13) La fecondazione Artificiale - Aspetti giuridici
- 14) La fecondazione Artificiale - Aspetti medici
- 15) L'eutanasia
- 16) L'eutanasia nella legislazione dell'Unione Europea
- 17) La "dignità" del morire: il problema dell'eutanasia
- 18) La bioetica e il diritto di morire con dignità (Eutanasia)

Modulo antropologico: il valore e dignità della persona umana. I diritti umani e la gestione della "polis":

- 1) La pena di morte
- 2) La posizione della Chiesa sulla pena di morte
- 3) Il Rapporto di Amnesty International sulla pena di morte nel 2019

- 4) La Pena di Morte. Che ne pensa la Chiesa
- 5) Il senso della morte alla luce della Pasqua
- 6) Il grande enigma della morte
- 7) Verso l'eternità. L'escatologia cristiana
- 8) La risurrezione dalla morte
- 9) La vita eterna
- 10) I segni della speranza
- 11) Il suicidio
- 12) Il trapianto
- 13) L'etica della comunicazione
- 14) Etica in internet
- 15) Etica nella Pubblicità
- 16) Il diritto alla pace
- 17) I diritti della donna
- 18) I diritti dei minori
- 19) La democrazia e i totalitarismi
- 20) La giustizia sociale

Modulo di Educazione Civica

- 1) I patti lateranensi
- 2) I papi del novecento
- 3) Il Concordato
- 4) I rapporti tra Stato e Chiesa
- 5) Il diritto di libertà religiosa in Italia

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1) Conosce le differenze fra i concetti di etica e morale.	1) Individua e valuta la crisi dei valori tradizionali e l'emergenza di nuovi valori nella società contemporanea.	1) Precisa i caratteri costitutivi della coscienza morale.
2) Conosce i tratti fondamentali della morale cristiana.	2) Analizza i contenuti specifici ed essenziali del decalogo cristiano (10 comandamenti).	2) Coglie il concetto di libertà in rapporto al senso di responsabilità verso se stessi e gli altri.
3) Conosce il modo con cui le maggiori religioni si pongono di fronte alla guerra.	3) Analizza gli effetti sul piano giuridico di un rapporto di unione o di separazione fra legge e morale.	3) Riconosce ed elenca i fondamenti di una cultura di pace.
4) Conosce il modo di concepire la donna nel cristianesimo, nell'ebraismo, nell'islam, nel buddhismo, nell'induismo.	4) Analizza e spiega i diversi modi di concepire la guerra ieri e oggi.	4) Traccia le linee essenziali del processo storico che ha condotto all'affermazione dei diritti della donna.
5) Conosce gli aspetti salienti dell'esperienza religiosa dell'uomo di		5) Esplicita i dati inerenti la violazione dei diritti dei bambini nelle forme di abuso trattate,

<p>fede secondo la fenomenologia delle religioni.</p> <p>6) Conosce gli intenti e le finalità delle nuove religioni trattate.</p> <p>7) Conosce gli aspetti salienti dello sciamanesimo e gli elementi sincretistici che lo caratterizzano.</p>	<p>5) Individua alcune forme di violazione dei diritti della donna nel mondo.</p> <p>6) Stabilisce il peso esercitato su di esso (sul modo di concepire la donna da parte delle religioni) dai condizionamenti culturali.</p> <p>7) Comprende l'importanza del riconoscimento dei diritti dei bambini.</p> <p>8) Individua i tratti fondamentali della ritualità nell'ambito della vita quotidiana e religiosa.</p>	<p>presenti nel mondo e in Italia.</p> <p>6) Identifica le nuove religioni in Italia e nel mondo.</p> <p>7) Riconosce e giustifica il rapporto del cristianesimo con i nuovi movimenti religiosi.</p>
---	---	---

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
<p>1) Centralità del testo.</p> <p>2) Reperimento e corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali).</p> <p>3) Ricerca individuale e di gruppo.</p> <p>4) Confronto e dialogo con altre religioni.</p>	<p>1) La comunicazione verbale dell'insegnante.</p> <p>2) Il colloquio guidato.</p> <p>3) La spiegazione della lezione in modo frontale e trasversale.</p> <p>4) Il confronto degli alunni/e con la classe.</p> <p>5) L'incontro-dialogo degli alunni/e con l'insegnante,</p> <p>6) Lavori di gruppo.</p> <p>7) Lettura e interpretazione di documenti.</p> <p>8) Testi, sussidi, uso del libro di testo.</p>	<p>1) Osservazione dei comportamenti (partecipazione, interesse, impegno, applicazione).</p> <p>2) Verifiche orali.</p> <p>3) Prove scritte.</p> <p>4) Ricerche scritte interdisciplinari.</p> <p>5) Lavori di gruppo su tematiche preventivamente convenute o su aspetti particolari del programma.</p> <p>6) Brevi questionari di verifica su singole tematiche.</p>

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Michele Di Martino

LIBRI IN ADOZIONE:

Paolo Di Sacco “Incontro con la Letteratura” vol. 3, Ed. scolastiche Bruno Mondadori

Dante Alighieri, A riveder le stelle, commento di Beatrice Panebianco, Ed. Clio

PROGRAMMA

IL SECONDO OTTOCENTO: LE SCRITTURE DEL VERO

“Scienza e progresso: la cultura del Positivismo”

- La grande industria e i progressi di scienza e tecnica
- Nuove invenzioni cambiano la vita quotidiana delle persone
- La “Grande depressione” e il suo superamento
- La nuova immagine della scienza

“Naturalismo e Verismo”

- Alle origini: il romanzo realistico e Flaubert
- Un più stretto legame tra letteratura e società
- Il Naturalismo: un metodo scientifico per la letteratura
- Gli scrittori del Naturalismo
- Il verismo italiano
- Somiglianze e differenze tra naturalismo e verismo

“Luigi Capuana”

- L'autore. L'opera: Giacinta
Testo: Giacinta e il medico filosofo

“Giovanni Verga”

- La vita
- Gli anni giovanili
- Il periodo milanese e la “conversione” al Verismo
- L'ultima fase: un lungo crepuscolo
L'apprendistato del romanziere
- La formazione di Verga e i romanzi dell'esordio
- Amori tormentati e sperimentazione narrativa
- Due romanzi mondani: Eros e Tigre reale
La stagione del Verismo
- La conversione al verismo: Nedda
- I racconti di “Vita dei campi”
- Il ciclo dei vinti e I Malavoglia
- Novelle di campagna, novelle di città
- L'ultimo capolavoro: Mastro don Gesualdo
- Nedda
- La novità del bozzetto siciliano
- Disgrazia e ingiustizia: il pessimismo verghiano
Testo: Nedda e Janu
- Vita dei campi
Testo: Rosso Malpelo
- I Malavoglia
- Un romanzo sperimentale.
- Il nodo drammatico: il contrasto fra tradizioni e progresso.
- Il significato del romanzo.

- La sperimentazione linguistica di Verga.
- Testi. Prefazione. La famiglia Toscano
 - Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita.
- Mastro don Gesualdo
 - Il romanzo di Gesualdo
 - La novità rispetto ai Malavoglia
 - Testo: "La morte di Gesualdo"

LA LETTERATURA DELL'ETA' DELL'ANSIA

"La crisi del razionalismo e la cultura di primo Novecento"

- Crisi e decadenza della civiltà europea
- Le negazioni di Nietzsche: relativismo e nichilismo.
- La crisi dell'io nella psicoanalisi di Freud

"Poesia e prosa del Decadentismo"

- Oltre il Naturalismo
- Gli antecedenti inglesi: il culto del bello come fuga dal grigiore vittoriano
- Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico
- Le figure e i modelli più diffusi dell'intellettuale decadente
- La narrativa decadente: i romanzi dell'Estetismo

La poesia simbolista: Charles Baudelaire e Paul Verlaine

Testi. "I fiori del male"

Corrispondenze

Languore

"Le avanguardie storiche di primo Novecento"

- Il Futurismo di Marinetti: velocità e parolibero
- Manifesto del Futurismo
- Aldo Palazzeschi: "E lasciatemi divertire"

"Giovanni Pascoli"

- La giovinezza, fino alla laurea
- Gli anni della maturità
- La personalità di Pascoli e le differenze con D'Annunzio
- Il fanciullino

Testo: Il fanciullo che è in noi

Myricae

-Storia di una raccolta

- Il poeta della campagna

Testi. Novembre

X agosto

Canti di Castelvecchio

- La seconda grande raccolta di Pascoli
- Il libro della maturità poetica
- Testo. Il gelsomino notturno

"Gabriele D'Annunzio"

- Le ambizioni di un giovane esteta
- Il successo politico e letterario
- Il poeta della guerra
- Gli ultimi anni
- La poetica dannunziana
- Un'incessante sperimentazione
- La costante dell'estetismo

"Il piacere"

- La vita come un'opera d'arte
- Modernità e limiti del Piacere
- Testo. Il conte Andrea Sperelli

“Le vergini delle rocce”

- Il romanzo del superuomo
- Una rivoluzione antidemocratica
- Il programma del superuomo

Le “Laudi” e “Alcyone”

- La grande “estate” e il suo declinare
- Il superuomo immerso nella natura
- Una trama musicale

Testi. La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

“Notturmo”

- Novità nella prosa dannunziana
- Un’opera scritta nella convalescenza
- Tra vecchio e nuovo

Testo. “La città è piena di fantasmi”

“I poeti crepuscolari”

Sergio Corazzini: “Desolazione del povero poeta sentimentale”

Marino Moretti: “Io non ho nulla da dire”

“Il grande romanzo europeo”: Dostoevskij

Testo da *Delitto e castigo*: “Delitto e fuga”

“Luigi Pirandello”

- La carriera di un intellettuale siciliano
- Gli anni della maturità e dei grandi successi teatrali
- La poetica dell’umorismo
- L’itinerario di uno scrittore sperimentale
- La ricca produzione novellistica
- La varietà dei sette romanzi

L’umorismo. Le origini del saggio

Un autoritratto ideale

Testo. L’arte umoristica scompone

“Novelle per un anno”

Testi. La carriola, Tu ridi

Il treno ha fischiato

Ciàula scopre la luna

Il teatro delle maschere nude

Il percorso del teatro pirandelliano

Da “Così è (se vi pare):

Testo: “La verità non ha volto”

Sei personaggi in cerca d’autore

- Il capolavoro del teatro pirandelliano
- Fantasmi, maschere di dolore
- Il teatro nel teatro
- Un’autentica rivoluzione teatrale

Testo. “I sei personaggi entrano in scena”

“Italo Svevo”

- La formazione di Ettore Schmitz
- L’impiego, i primi romanzi, l’abbandono della letteratura
- L’incontro con la psicoanalisi e il successo tardivo
- La formazione e le idee
- Due fonti importanti: Schopenhauer e Darwin
- Altri influssi: Marx, Freud, la cultura ebraica.

“Una vita”

- Un romanzo naturalistico. Il racconto di una fallimento esistenziale
- Testo: “L’inetto e il lottatore”

- La decisiva tappa di Senilità

Testo: “L’incipit del romanzo

“La coscienza di Zeno”

- Il terzo romanzo di Svevo. Un diario psicoanalitico e le sue conseguenze
- Zeno in bilico tra salute e malattia. La conclusione e il significato del romanzo

Testi: Prefazione e Preambolo

L’ultima sigaretta

Psico-analisi

LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE

“Giuseppe Ungaretti”

- La Vita: nomade all’estero
- Guerra e dopoguerra. Gli anni della maturità
- Dal Brasile al nuovo conflitto mondiale. L’ultimo periodo
- La poetica e lo stile

“L’allegria”

Testi: Il porto sepolto

I fiumi

San Martino del Carso

Dannazione

Veglia

Sono una creatura

Mattina

“Sentimento del tempo”

Testo: La madre

“Umberto Saba”

- I traumi dell’infanzia e la giovinezza
- Gli esordi letterari e gli anni della Grande Guerra
- Il tempo del Canzoniere e l’incontro con la psicoanalisi
- Le persecuzioni razziali, la guerra e il dopoguerra
- I temi della poesia sabiana

“Il canzoniere”

- L’origine del libro e la sua struttura.
- Il libro di una vita. Autobiografia sì, ma tutta interiore.

Testi: La capra

A mia moglie

Mio padre è stato per me “l’assassino”

Ulisse

Cinque poesie sul calcio: Goal

“Eugenio Montale”

- La vita. La giovinezza, fino a “Ossi di seppia”
 - Gli anni della maturità e l’ultimo periodo
La poetica e lo stile
 - Il poeta del male di vivere
 - La ricerca dell’essenziale a livello filosofico
 - L’essenzialità stilistica di “Ossi di seppia”
- “Ossi di seppia”
- Una piccola, grande rivoluzione letteraria
 - La polemica antifascista. Il paesaggio ligure
 - I segni del negativo e la ricerca del “varco”

Testi. I limoni

Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere
Ho sceso, dandoti il braccio (da “Satura”)

“L’Ermetismo”

- Una rivoluzione rispetto alla lirica tradizionale

“Salvatore Quasimodo”

Testi. “Vento a Tindari”

“Oboe sommerso”

“Ed è subito sera”

Dante Alighieri, Paradiso della

“Divina Commedia”: Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

QUADRO DELLE COMPETENZE

Competenze disciplinari specifiche articolate in abilità e conoscenze

-Utilizzare strumenti espressivi adeguati per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
-Leggere e comprendere testi di vario tipo.
-Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.
-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

TESTI	LETTERATURA	LINGUA
1) stabilire il rapporto tra genere letterario e finalità espressivo-comunicativa; 2) comprendere analogie e differenze tra opere confrontabili	1) riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un’epoca; 2) comprendere l’intreccio di fattori materiali e spirituali; 3) riconoscere elementi di continuità ed innovazione	1) applicare analisi tematiche e stilistiche; 2) produrre testi scritti corretti, coerenti e coesi secondo le tipologie proposte all’esame di stato; 3) formulare giudizi motivati in un discorso orale in forma corretta e coerente.

COMPETENZA Applicazione autonoma delle conoscenze essenziali.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuazione e analisi autonome degli aspetti tematici e formali del testo. Capacità di rielaborare i contenuti in un quadro di	Caratteri fondamentali della civiltà e della cultura Conoscenza organica di autori e opere, con alcuni approfondimenti.

collegamenti dal testo al contesto	
COMPETENZA: Uso adeguato delle funzioni morfo-sintattiche	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Individuazione e analisi autonome degli aspetti tematici e formali del testo. Capacità di rielaborare i contenuti in un quadro di collegamenti dal testo al contesto Produrre per iscritto testi coerenti e coesi di sintesi del contenuto del testo/percorso Produrre per iscritto testi coerenti e coesi di rielaborazione del contenuto del testo/percorso</p>	<p>Conoscenza organica di autori e opere, con alcuni approfondimenti. Caratteri essenziali delle espressioni letterarie Posizioni ideologiche degli autori studiati</p>
COMPETENZA: Produzione autonoma di semplici modelli testuali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Individuazione e analisi autonome degli aspetti tematici e formali del testo. Capacità di rielaborare i contenuti in un quadro di collegamenti dal testo al contesto Riconoscere e definire i principali generi letterari Individuare i temi fondamentali di un testo Individuare i principali mezzi e strumenti dell'innovazione tecnico-scientifica</p>	<p>Conoscenza organica di autori e opere, con alcuni approfondimenti. Stile e poetica degli autori studiati Sintesi delle biografie e della produzione letteraria degli autori Evoluzione del genere letterario Analisi dei testi degli autori studiati</p>

METODOLOGIE

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
<p>Lezione frontale; Lezione aperta: problematica, partecipata, formativa; lavori di ricerca; lettura in classe sui contenuti letterari; mappe concettuali.</p>	<p>Esposizione; dibattiti; conversazioni; commenti; manuale; documenti; letture; schemi, grafici e tabelle; lavagna multimediale.</p>	<p>Accertamenti orali; colloqui informali nel corso delle unità didattiche; verifiche sommative alla fine di ogni modulo; verifiche scritte articolate nelle diverse tipologie: analisi del testo, tema di argomento storico,tema di cultura generale</p>

ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI
 Classe V sez. A
 Indirizzo C.A.T. Articolazione “Geotecnico”
 Anno Scolastico 2020/2021

ANNO SCOLASTICO: 2020/2021

CLASSE: 5A

AREA: STORICO - SOCIALE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: SCAGLIOSO MARIA PIA

QUADRO ORARIO 2 ore settimanali

LIBRO DI TESTO: Lepre, Petraccone, Cavalli, Testa, Trabaccone “*Noi nel tempo*”, vol.3 Zanichelli

ORE EFFETTUATE: n. 57 ore di docenza al 05/05/2021 su n.66 ore previste.

QUADRO DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenze disciplinari articolate in abilità e conoscenze

COMPETENZA: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, ed in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.
COMPETENZA: Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare l’evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.	Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
COMPETENZA: Maturare un metodo di studio conforme all’oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare	

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>	<p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali.</p>
COMPETENZA: Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p>	<p>Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).</p>

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I: Un secolo nuovo

Società e cultura all'inizio del Novecento.

L'età dell'imperialismo.

L'età giolittiana

MODULO II: La Grande guerra e la rivoluzione russa

La prima guerra mondiale.

La rivoluzione bolscevica in Russia.

MODULO III: Il mondo in crisi

Il declino dell'Europa.

La crisi in Italia e le origini del fascismo.

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929.

MODULO IV: L'età dei totalitarismi

La dittatura fascista.

La dittatura sovietica.

La dittatura nazionalsocialista.

MODULO V: La guerra globale

La prima fase della seconda guerra mondiale.

La fine del conflitto.

MODULO VI: Un'epoca di trasformazioni

L'Italia repubblicana e la guerra fredda.

La fine del mondo coloniale.

Il mondo occidentale tra gli anni Sessanta e Ottanta.

Sviluppo e declino della Prima Repubblica in Italia.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito delle integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per la classe 5A indirizzo geotecnico, è stata predisposta dal dipartimento storico sociale un'UDA il cui titolo è "Protezione civile e valutazione del rischio (sismico, idraulico e idrogeologico)". La suddetta unità di apprendimento (visibile di seguito, solo la parte che attiene alla disciplina), per quanto concerne la storia, è stata svolta nel corso dell'anno scolastico in 4 h e si è articolata nel seguente modo:

CONOSCENZE

I vulcanelli di Terrapelata (primo quadrimestre)

- Storia delle principali eruzioni nel territorio regionale e provinciale
- Dissesti generati da fenomeni naturali riconducibili alle strutture del territorio
- Criticità dei limitrofi contesti urbani
- Differente destinazione d'uso dell'area come fonte di sviluppo (2h)

La Costituzione (secondo quadrimestre)

- L'Ordinamento dello Stato (2 h)

METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale espositivo-sintetica
- ✓ Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
- ✓ Lettura analitico-interpretativa di fonti storiche (documenti politici, letterari, artistici...)
- ✓ Lettura analitico-interpretativa di apparati paratestuali (carte e mappe geografiche, generali e tematiche, grafici, tabelle, statistiche...)
- ✓ Lettura guidata di testi di natura storiografica

AUSILI DIDATTICI

- ✓ Manuale in adozione "Noi nel tempo", vol. 3
- ✓ Pagine di testi storiografici
- ✓ Fotocopie e/o dispense integrative
- ✓ Mappe concettuali, tabelle di riepilogo
- ✓ LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- ✓ Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative
- ✓ Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio
- ✓ Interrogazione
- ✓ Lettura, analisi e interpretazione di fonti storiche
- ✓ Lettura, analisi e interpretazione di apparati paratestuali
- ✓ Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate

RELAZIONE FINALE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO	2020/2021
CLASSE	5A
AREA	STORICO - SOCIALE
DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	SCAGLIOSO MARIA PIA
QUADRO ORARIO	2

Nell'ambito delle integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per la classe 5A indirizzo geotecnico, è stata predisposta dal dipartimento storico sociale un'UDA il cui titolo è "Protezione civile e valutazione del rischio (sismico, idraulico e idrogeologico)". La suddetta unità di apprendimento (visibile di seguito, solo la parte che attiene alla disciplina), per quanto concerne la storia, è stata svolta nel corso dell'anno scolastico in 4 h e si è articolata nel seguente modo:

Titolo	PROTEZIONE CIVILE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO (SISMICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)
Tematica	Nuclei Tematici: Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale, Costituzione
Competenze	<p>Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili anche nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, Europeo ed internazionale.</p> <p>Partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche ed all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica</p> <p>Essere consapevoli di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per sé stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale</p> <p>Ascoltare, comprendere e discutere utilizzare linguaggi differenti</p> <p>Stabilire un dialogo interculturale ed apprezzare le differenze culturali</p> <p>Essere consapevoli dei rischi degli ambienti di vita e dell'esistenza di piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli e/o calamità</p> <p>Riconoscere rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti interpretandone l'attendibilità.</p> <p>Riconoscere rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti</p> <p>Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale</p> <p>Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.</p>
Abilità	<p>Sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano doveri inderogabili della società cui appartengono nella vita quotidiana nello studio e nel mondo del lavoro.</p> <p>Riconoscere gli elementi identitari delle diverse culture</p> <p>Rispettare i diritti d'autore attraverso corrette citazioni</p> <p>Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.</p> <p>Acquisire strumenti critici per difendersi dai rischi e dalle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerente- mente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>Riconoscere il ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale</p> <p>Essere partecipe della vita democratica traducendo i principi costituzionali in comportamenti concreti</p> <p>Riconoscere forme di Governo di altri Stati</p> <p>Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita</p> <p>Rispettare i diritti d'autore attraverso la loro corretta citazione.</p> <p>Riconoscere e gli elementi identitari delle diverse culture.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione ed altri documenti inerenti salute/benessere.</p>
Conoscenze e Discipline coinvolte	<p>STORIA: I vulcanelli di Terrapelata</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia delle principali eruzioni nel territorio regionale e provinciale - Dissesti generati da fenomeni naturali riconducibili alle strutture del territorio - Criticità dei limitrofi contesti urbani - Differente destinazione d'uso dell'area come fonte di sviluppo (2h) <p>La Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Ordinamento dello Stato (2 h) <p>RELIGIONE: Il Concordato (4 ore)</p>
Destinatari	Alunni della classe Quinta GEO
Periodo di realizzazione	L'intero anno scolastico
Tempi	8 ore
Metodologie e Strumenti	<p>Valorizzazione dell'esperienza degli studenti come cittadini e protagonisti della vita della società alla quale appartengono</p> <p>Lettura antologica di saggi, romanzi e articoli di giornale</p> <p>Ricerca sul web e analisi socio/linguistica di post pubblicati sui social.</p> <p>Lavoro di analisi e di interpretazione sui fatti di cronaca ed attualità</p> <p>Confronto con testimoni ed Enti o associazioni del territorio</p> <p>Indagini su quotidiani</p> <p>Metodo interattivo</p> <p>Attività di gruppo e individuali</p> <p>Brainstorming, domande stimolo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Materiale fornito dal docente ● Schede ● Computer ● LIM ● Lavoro di gruppo <p><input type="checkbox"/> Lavoro individuale</p> <p><input type="checkbox"/> Attività di laboratorio</p> <p><input type="checkbox"/> Apprendimento per scoperta</p> <p><input type="checkbox"/> Problem solving</p> <p><input type="checkbox"/> Cooperative learning</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo delle varie tecnologie digitali</p>
Risorse umane	Insegnanti della classe
Valutazione	<p>Oggetto della verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di lettura del reale, di confronto delle idee, di consapevolezza delle proprie responsabilità di uomo e di cittadino. - l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, la capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato, la collaborazione con i compagni. <p>la capacità di utilizzare mezzi tecnologici e la creatività nella produzione del compito atteso.</p> <p>Verifiche disciplinari:</p> <p>acquisizione di abilità e conoscenze relative agli argomenti affrontati attraverso prove strutturate, compiti di realtà che prevedano un prodotto finale, discussioni per</p>

	<p>rilevare l'interesse, la partecipazione e il gradimento degli alunni in riferimento alle attività svolte ed alle esperienze effettuate</p> <p>Valutazione del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione) • Sensibilità al contesto.
--	---

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA'

Nell'ambito del nucleo tematico prescelto, "Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale e Costituzione", per l'indirizzo C.A.T. , articolazione Geotecnico – classe VA, è stata programmata la seguente UDA: protezione civile e valutazione del rischio (sismico, idraulico ed idrogeologico). Di seguito l'articolazione dell'attività suddivisa per quadrimestre.

I QUADRIMESTRE

CONOSCENZE

- Storia delle principali eruzioni nel territorio regionale e provinciale
- I vulcanelli di Terrapelata

COMPETENZE

- Essere in grado di individuare ed utilizzare diversi tipi di fonti per la ricostruzione storica del fenomeno.
- Essere in grado di redigere una relazione scritta sui contenuti appresi
- Essere in grado di ripensare ad una diversa destinazione d'uso dell'area come fonte di sviluppo.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale e partecipata, ricerca su Internet di documenti storici e articoli di giornale delle esplosioni che, nel tempo, si sono susseguite nel territorio, confronto con testimoni ed Enti o associazioni del territorio

TEMPI

Primo quadrimestre (le lezioni si sono svolte nel mese di dicembre)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli alunni hanno prodotto una relazione in formato word e i criteri per la valutazione sono stati i seguenti:

- Rispetto delle consegne: con riferimento al genere testuale, scopo e destinatario
- Esposizione chiara, logica e coerente: grado di adeguatezza del registro espressivo, dei connettivi logici, dell'ordine espositivo.
- Interesse e partecipazione.

II QUADRIMESTRE

CONOSCENZE

- La Costituzione – l'Ordinamento dello Stato
- Il bilanciamento dei poteri
- Il processo di formazione delle leggi

COMPETENZE

- Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili anche nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale.
- Partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche ed all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica

METODOLOGIE E STRUMENTI

Brainstorming, lezione partecipata, ppt e documenti inerenti l'Ordinamento dello Stato.

TEMPI

Secondo quadrimestre (le lezioni si sono svolte nel mese di aprile)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Agli alunni è stato somministrato un questionario semi strutturato e i criteri sono stati i seguenti:

- Rispetto delle consegne
- Interesse e partecipazione
- capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato
- capacità di utilizzare mezzi tecnologici.

Docente

Prof.ssa Maria Pia Scaglioso

Materia: INGLESE

Docente: IRENE MANZONE

Testo in adozione: "Focus on Science"

di Martelli, Creek

Editore: Minerva scuola

Ore di lezione effettuate nell' A.S. 2020/21

n°87 ore (al 7/05/21) su n°99 previste dal piano di studi

CONTENUTI	
GEOLOGY	<ul style="list-style-type: none"> - The Surface of the Earth - The Water Cycle - Hydrogeological risk - Landslides - Landfills - Mining - Tunnelling methods - Concrete - Reclamation of contaminated lands
ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - The European Union - The European Civil Protection Mechanism - The World's Covid-19 crisis

OBIETTIVI RAGGIUNTI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE DISCIPLINARI
<p><i>Gli alunni:</i></p> <p>Conoscono il ciclo dell'acqua</p> <p>Conoscono il rischio idrogeologico</p> <p>Conoscono i vari tipi di frane</p> <p>Conoscono la struttura delle discariche</p> <p>Conoscono i vari tipi di estrazione mineraria</p> <p>Conoscono le caratteristiche del cemento armato</p>	<p><i>Gli alunni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● sanno usare il dizionario ● sanno tradurre un testo ● comprendono il senso globale del testo ● sanno fare confronti ● sanno descrivere un'immagine, un processo ● sanno classificare ● sanno costruire uno schema ● riconoscono i concetti essenziali di un testo 	<p><i>Comprensione scritta/orale</i></p> <p><i>Gli alunni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● leggono/ascoltano un testo e comprendono globalmente ● rispondono ad un questionario in modo comprensibile nonostante gli errori formali <p><i>Produzione orale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● riassumono i concetti più importanti e li espongono

<p>Conoscono le tecniche di scavo</p> <p>Conoscono i metodi di bonifica dei siti contaminati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sanno esprimere concetti e opinioni in modo comprensibile • comprendono il significato delle domande che gli vengono rivolte 	<p>oralmente in modo comprensibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispondono a domande sul testo <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • compilano un questionario • riassumono un testo • completano un testo • elaborano uno schema
--	---	--

DIDATTICA		
METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
<p>Per facilitare l'apprendimento e la partecipazione al dialogo educativo l'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha privilegiato la lezione partecipata consentendo il dialogo e la partecipazione da parte dei discenti • ha fatto individuare le parole chiave del testo • ha favorito la costruzione di schemi e/o mappe di riferimento • ha evidenziato gli aspetti più rilevanti del linguaggio tecnico • ha dato la possibilità di scegliere di lavorare in gruppo, in coppia e individualmente • ha predisposto il recupero per gli studenti con notevoli difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dispense • Risorse digitali (pagine web e video) • Laboratorio linguistico • Immagini • Lavagna interattiva 	<p>Comprensione del testo con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questionario • quesiti a risposta aperta e a scelta multipla • Vero/ falso • Cloze tests (esercizi di riempimento) • Rielaborazioni orali di testi di carattere tecnico • Verifiche scritte e verifiche orali

ATTIVITA' DI: RECUPERO / POTENZIAMENTO / APPROFONDIMENTO <i>Durante l'intero Anno Scolastico</i>			
APPROFONDIMENTO E/O RECUPERI *	Tipologia **	TEMPI	PERIODO
Recupero/potenziamento (attività di speaking)	Pausa didattica	N. ore 4	Dal 9 al 18/02/21

* = Indicare se si tratta di: Recupero, Potenziamento o Approfondimento

** = Indicare se si tratta di: IDEI / Pausa Didattica / Recupero in Itinere / Altro

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Griglia di valutazione delle verifiche scritte:

Voto	Contenuti (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)	Capacità di analisi e sintesi, capacità argomentative, contestualizzazione	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)
1-2	Scarsissima conoscenza dei contenuti e di pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e sintesi molto scarsa; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Esposizione molto confusa e contorta con gravi e numerosi errori
3	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto.	Scarsa abilità di analisi e sintesi; argomentative, contestualizzazione molto carenti	Esposizione frammentaria e disorganica con diffusi e gravi errori
4	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni, contestualizzazioni poco chiare	Esposizione difficoltosa poco chiara e ripetitiva; scorretta la forma
5	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e di sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Poco sicura l'esposizione con vari errori formali
6	Adeguate ma non approfondita la conoscenza dei contenuti	Non sempre consistenti le capacità di analisi e sintesi; generiche le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione semplice ma abbastanza chiara con alcuni errori
7	Appropriata la conoscenza dei contenuti e abbastanza corretta la pertinenza al tema proposto	Accettabili le capacità di analisi e di sintesi, abbastanza precisi le argomentazioni e la contestualizzazione	Scorrevole e chiara l'esposizione pur se con qualche incertezza grammaticale e lessicale
8	Sicura la conoscenza dei contenuti e corretta la pertinenza al tema proposto	Più che adeguate le capacità di analisi e di sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Fluente e chiara l'esposizione pur se con qualche imprecisione

9	Completa ed approfondita la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di analisi e di sintesi; originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione fluente, articolata e personale con qualche imprecisione
10	Molto approfondita ed ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema	Elevate e spiccate le capacità di analisi e di sintesi; originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione molto scorrevole articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni

Griglia di valutazione delle verifiche orali (Inglese):

VOTO	CONTENUTI	MORFOSINTASSI/LESSICO	FLUENCY/PRONUNCIA
1-2	Scarsissima conoscenza dei contenuti	Scarsissima conoscenza della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto impacciata e incoerente, con gravi e diffusi errori di pronuncia
3	Scarsa conoscenza dei contenuti	Scarsa conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Esposizione stentata e contorta con pronuncia scorretta
4	Conoscenza dei contenuti carente e frammentaria	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara, scorretta la pronuncia
5	Conoscenza dei contenuti lacunosa e modesta	Conoscenza incerta delle strutture morfosintattiche e del lessico	Esposizione poco sicura con errori di pronuncia
6	Conoscenza dei contenuti adeguata ma non approfondita	Conoscenza globale ma non appropriata della morfosintassi e del lessico	Esposizione semplice, ma abbastanza fluente con inesattezze nella pronuncia
7	Conoscenza dei contenuti appropriata	Uso corretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione abbastanza scorrevole pur se con qualche incertezza nella pronuncia
8	Conoscenza dei contenuti sicura	Uso preciso e sicuro della morfosintassi e del lessico	Esposizione fluente e chiara, ma con qualche imprecisione
9	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita	Sicura padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico	Esposizione fluente, articolata e personale.

			Irrilevanti eventuali imprecisioni
10	Conoscenze dei contenuti completa, sicura e molto approfondita	Uso molto appropriato e accurato della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti eventuali imprecisioni.

PROGRAMMA

Matematica

ANNO SCOLASTICO	2020/2021
CLASSE	5A
AREA	scientifica
DISCIPLINA	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA
DOCENTE	Prof.ssa Liana Alice Curatolo
QUADRO ORARIO	3 ore settimanali / 99h annue

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE;
2. UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIALETTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI;
3. UTILIZZARE I CONCETTI E I MODELLI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI PER INVESTIGARE FENOMENI SOCIALI E NATURALI E PER INTERPRETARE DATI;
4. UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE;

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

modulo	conoscenze	abilità
MODULO 1: Dominio e segno di una funzione	Classificazione di funzioni reali Dominio di una funzione Studio del segno e intersezione con gli assi	Saper classificare una funzione e saperne calcolare il dominio Saper trovare e rappresentare intervalli di positività e negatività Saper calcolare gli zeri di una funzione
MODULO 2: Limiti di una funzione	Definizione e verifica di limiti Le operazioni sui limiti Le forme indeterminate	Saper verificare e calcolare limiti di funzione
MODULO 3: Le funzioni continue e il calcolo dei limiti	Le funzioni continue I punti di discontinuità Gli asintoti Il grafico probabile di una funzione	Saper classificare punti di discontinuità Saper calcolare e rappresentare gli asintoti di una funzione Saper tracciare e interpretare il grafico probabile di una funzione
MODULO 4:		Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto Saper calcolare la derivata

La derivata e i teoremi del calcolo differenziale	La derivata di una funzione in un punto La retta tangente Regole di derivazione Teorema di De L'Hopital	Saper utilizzare il teorema di De L'Hopital
MODULO 5: Lo studio delle funzioni	Funzioni crescenti e decrescenti Massimi, minimi La concavità di una funzione I punti di flesso Lo studio di una funzione	Saper calcolare punti critici, crescita e decrescenza di una funzione Saper affrontare lo studio completo di una funzione Saper tracciare e interpretare il grafico di una funzione
MODULO 6: ED. CIVICA	Il business plan PEO e PEC Statistica	Saper interpretare un business plan Conoscere il campo di applicazione di PEO e PEC Saper interpretare e interpolare i dati statistici

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- FAD, DAD e DDI (emergenza COVID)
- Problem solving
- - Esercitazioni
- Attività di ricerca

AUSILI DIDATTICI

- Lavagna
- Testi
- Video
- Lezioni in FAD mediante il registro elettronico
- Libro di testo "Matematica.verde" di Bergamini, Trifone e Barozzi vol.4 - Zanichelli

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento di matematica. La valutazione tiene conto di:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Verifiche pratiche: excel

Prof.ssa Liana Alice Curatolo

MATERIA: GEOLOGIA APPLICATA E LABORATORIO

Prof. Mastrosimone Pasquale

I.T.P.: Prof. Francesco Calabrese

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Elementi di Geotecnica Casa Editrice: Zanichelli – Prove Geotecniche di Laboratorio (Cleup editore).

N. ore di lezioni settimanali: 5

N. ore di lezione previste: 165

CONTENUTI

MODULO I: LA RESISTENZA AL TAGLIO DELLE TERRE.

U.D. n. I.1: Leggi dell'attrito. Resistenza al taglio dei materiali: teoria di Coulomb, di Terzaghi – Coulomb, di Mohr. Angolo d'attrito interno e coesione, in condizioni drenate e non drenate.

U.D. n. I.2: Taglio diretto: principi e metodi. Scatola di Casagrande: prove consolidate e drenate (C.D.), non consolidate e non drenate (U.U.) e consolidate non drenate (C.U.); elaborazione dei risultati sperimentali. **Laboratorio:** prova C.D., U.U. e C.D.

U.D. n. I.3: Taglio mediante cella triassiale. Principi teorici. Apparecchiatura di prova e norma d'esecuzione; fase di consolidazione e fase di taglio; prove U.U, C.I.U. e C.I.D. Determinazione dei parametri di taglio; elaborazioni numeriche.

U.D. n. I.4: Taglio indiretto mediante compressione semplice (E.L.L.). Principi e metodi; calcolo del carico di rottura e della coesione non drenata. Elaborazioni numeriche. Valutazione della consistenza di una terra in relazione al carico di rottura.

U.D. n. I.5: Problematiche relative alla resistenza al taglio delle terre; discussione di casi reali.

MODULO II: LE TERRE E LE ROCCE COME MATERIALI DA COSTRUZIONE.

U.D. n. II.1: Caratteristiche fisiche degli aggregati minerali naturali come materiali da costruzione: composizione mineralogica e struttura; peso specifico e peso specifico apparente; compattezza e porosità; imbibizione.

U.D. n. II.2: Principali impieghi delle rocce nelle costruzioni e requisiti.

MODULO III: CARTE TOPOGRAFICHE E CARTE GEOLOGICHE

U.D. n. III.1: Carte topografiche. Cartografia ufficiale italiana (I.G.M.I.). I simboli usati nelle carte topografiche. Lettura e interpretazione di carte topografiche di varia scala (foglio, tavoletta).

U.D. n. III.2: Le carte geologiche: costruzione, lettura ed interpretazione di carte geologiche semplici (zone a pieghe e a faglie). Giacitura di uno strato e rappresentazione in carta. Profilo geologico. Carte tematiche: definizione ed esempi (carta della permeabilità).

U.D. n. III.3: Principali parametri fisici per la pianificazione territoriale: acclività, natura litologica, idrologia; suscettività. Bacini idrografici: delimitazione e principi d'idrologia.

MODULO IV: IDROGEOLOGIA

U.D. n. IV.1: Il ciclo dell'acqua. Bilancio idrologico: determinazione dei parametri P, E, I ed R. Bacini imbriferi ed idrogeologici. Spartiacque superficiali e sotterranei.

U.D. n. IV.2: L'acqua nelle terre. La superficie piezometrica. Permeabilità nelle terre e nelle rocce: rapporti tra porosità e permeabilità. Classificazione delle terre e delle rocce in funzione della permeabilità.

U.D. IV.3: Fattori di condizionamento della circolazione idrica. Serie idrogeologica. Caratteristiche idrogeologiche degli acquiferi: acquiferi porosi, acquiferi fessurati, acquiferi a permeabilità mista. Strutture idrogeologiche. Rapporti idrogeologici tra strutture adiacenti. Tipi di falde acquifere: libere, in pressione e artesiane.

U.D. IV.4: Sorgenti: classificazione idrogeologica delle sorgenti secondo Civita. Rapporti tra falda e superfici libere di acqua dolce. Rapporti tra acqua dolce ed acqua di mare. Caratteri chimici, fisici e batteriologici delle acque sorgive. Regimi, portate ed opere di presa delle sorgenti.

U.D. n. IV.5: Ricerca idrica: progettazione, esecuzione, condizionamento e attivazione di un pozzo.

U.D. IV.6: Studio e sfruttamento delle falde mediante pozzi: principi delle prove di emungimento

MODULO V: IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - DISSESTI SUPERFICIALI E PROFONDI

U.D. n. V.1: Il dissesto idrogeologico: concetto e significato. Dissesti gravitativi superficiali, tipologie e loro classificazione.

U.D. n. V.2: Frane: criteri classificativi. Morfologia di un corpo di frana. Resistenza al taglio degli aggregati minerali naturali. Legge di Coulomb e di Terzaghi - Coulomb. Elementi da valutare nella verifica di stabilità di un pendio. Azione delle acque nella stabilità di un pendio.

U.D. V.3: Bonifica dei versanti in frana: ancoraggi; opere di canalizzazione delle acque superficiali e di depressione della piezometrica; riprofilatura dei versanti; scavi a monte e rinfianchi al piede del versante; graticciate e fascinate, metodi di miglioramento delle caratteristiche fisiche e meccaniche delle terre. Criteri di controllo e monitoraggio dei dissesti.

MODULO VI: ELEMENTI DI GEOLOGIA AMBIENTALE E GEOLOGIA APPLICATA

U.D. n. VI.1: Studio d'impatto ambientale (S.I.A.) e valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.).

U.D. n. VI.2: Elementi generali del testo unico ambientale (Decreto legislativo 152/2006). Classificazione dei rifiuti. Principali tecniche di smaltimento. Inquinamento ambientale. Elementi normativi nazionali in materia di discariche: D. Lgs. 36/2003. Tipi di discariche. Criteri di pianificazione e costruzione di una discarica. Impiantistica. Gestione operativa e post operativa. Obblighi del gestore.

U.D. VI 3: Norme per il trasporto dei rifiuti: F.I.R. e codice C.E.R. Elementi generali.

U.D. VI 4: Terre e rocce da scavo: D.M. 161/2012. Principi generali del regolamento. Documento di trasporto. Obbligo nella pianificazione progettuale dell'uso delle terre e rocce da scavo

U.D. n. VI.5: Monitoraggio ambientale. Esempi di casi pratici: inquinamento indotto da discariche. Il percolato. Concetto di C.S.C. e C.S.R.. Ripristino e recupero ambientale applicato a casi specifici (cave e discariche).

U.D. n. VI.6: Criteri geologici da applicare per la realizzazione di opere e pianificazione indagini.

MODULO VII: FRANE.

U.D. n. VII.1: Definizione di frana. Dissesti gravitativi superficiali, tipologie e classificazione delle frane secondo Varnes. Analisi del movimento franoso.

U.D. n. VII.3: Criteri da applicare nella verifica di stabilità di un pendio con il metodo dell'equilibrio al limite: significato del coefficiente di sicurezza.

U.D. VII.4: Opere di stabilizzazione dei versanti in frana:

U.D. VII.5: Strumentazione geotecnica di controllo: fessurimetri, inclinometri, piezometri.

MODULO VIII: PRINCIPI DI STRATIGRAFIA.

U.D. n.VIII.1: Ruolo della Stratigrafia nelle Scienze della Terra;

U.D. n. VIII.2: Concetto di strato e caratteristiche principali degli strati; giacitura di uno strato: direzione immersione e pendenza; regola dei limiti stratigrafici.

U.D. n. VIII.3: Principi della Stratigrafia: principio dell'attualismo (o di Lyell), di sovrapposizione e d'intersezione; facies di uno strato e relativi ambienti di origine; concetto di fossile, di fossile guida e di strato guida; correlazioni stratigrafiche;

U.D. VIII.4: Cronostratigrafia e biostratigrafia.

U.D. VIII.5: Eteropie di facies; trasgressioni e regressioni marine,

Laboratorio: uso della bussola da geologo; rilevamento in sito e su modelli di laboratorio del d.i.p. di uno strato.

MODULO IX: PRINCIPI DI TETTONICA.

U.D. IX.1: Campo di studio della tettonica ed importanza nelle Scienze della Terra e nelle sue applicazioni.

U.D. IX.2: Deformazioni rigido – fragili delle rocce: fratture e faglie; classificazione delle faglie (verticali, inclinate dirette e inverse, trascorrenti, listriche, armoniche e disarmoniche); rigetti di faglia; associazione di faglie.

U.D. IX.3: Deformazioni plastiche delle rocce: pieghe ed elementi morfologici (cerniera, asse, piano assiale, nucleo, fianchi) classificazione morfologica delle pieghe, pieghe simmetriche ed asimmetriche, verticali, inclinate, coricate e rovesciate; pieghe faglie. Riconoscimento di una faglia su carta geologica ed in sito.

OBIETTIVI

Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito le conoscenze basilari nei seguenti campi:

1. comportamento caratteristico delle principali famiglie di rocce;
2. criteri di classificazione e caratterizzazione dei movimenti franosi;
3. tipi di processi, fenomeni e tipologie dei dissesti idrogeologici
4. principi ed opere per la difesa del suolo.
5. principi di valutazione-della stabilità dei pendii e di bonifica/controllo dei dissesti
6. processi di consolidamento e impermeabilizzazione dei suoli
7. difesa del territorio e principi di ingegneria naturalistica
8. metodi di ripristino e bonifica di siti inquinati.
9. criteri geologici per tracciati ed opere di vie di comunicazione, tunnel, dighe e laghi artificiali.
10. classificazione e tecniche di smaltimento dei rifiuti.
11. normativa nazionale e comunitaria in materia di inquinamento ambientale e discariche.
12. criteri di pianificazione e costruzione di una discarica

Competenze

Gli alunni sono in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo della geologia applicata, individuando e riconoscendo le diverse fenomenologie in atto. In generale verranno forniti gli elementi indispensabili per applicare, nei vari settori della disciplina, i principi tecnici fondamentali e necessari per inquadrare i fenomeni in atto e comprendere le tendenze o le evidenze evolutive degli stessi. Più in particolare gli alunni hanno consapevolezza delle relazioni esistenti tra l'evoluzione geologica naturale di un sito e le interferenze generate dal fattore antropico.

Abilità

Gli alunni, in generale, sono in grado di:

1. Utilizzare le carte tematiche.
2. Individuare e classificare i dissesti presenti nel territorio.
3. Scegliere ed adottare sistemi di controllo e bonifica dei dissesti
4. Individuare e applicare i metodi per la difesa del suolo e di bonifica e controllo dei dissesti.
5. Individuare le matrici ambientali.
6. Identificare siti che richiedono operazioni di ripristino e/o bonifica.
7. Formulare ipotesi su tracciati, opere accessorie e di sostegno a vie di comunicazione, tunnel, dighe e laghi artificiali in funzione della geologia e delle caratteristiche meccaniche dei terreni attraversati.
8. Applicare la normativa riguardante le caratteristiche fisico-chimiche del suolo e del sottosuolo nelle discariche civili.
9. Intervenire in alcune fasi della progettazione di siti di stoccaggio e di discariche.

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
Gli itinerari didattici sono stati sviluppati attraverso lezioni teoriche (in modalità sincrona e asincrona) traendo spunto da osservazioni di casi e problematiche reali. Le lezioni frontali sono state strutturate mediante l'ausilio di immagini del territorio, stimolando le singole valutazioni, permettendo all'alunno di partecipare nell'avanzamento delle ipotesi progettuali e nelle soluzioni prospettate.	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lezioni in D.A.D. (sincrone e asincrone) - Esperienze di laboratorio - Uso della didattica laboratoriale. - Dispense - Risorse digitali (Web) - Presentazioni Power Point - Visione di filmati - Stesura di relazioni di sintesi 	Le verifiche in itinere sono state eseguite periodicamente tramite test di verifica o interazioni verbali (colloqui e discussioni), con esercitazioni pratiche che hanno previsto la stesura di relazioni di sintesi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori		
Padronanza Grafica Terminologica e Normativa	Corretta applicazione della simbologia/terminologia/normativa	2	
	Uso parziale dei simboli/termini (non sempre appropriata)	1	
	Uso superficiale e lacunoso	0,5	
Aderenza alla traccia Chiarezza espositiva	Comprensione dei concetti chiave, esposizione organica ed esauriente	2	
	Comprensione dei concetti chiave, esposizione frammentaria	1	
	Comprensione superficiale dei concetti chiave, esposizione imprecisa	0,5	
	Non comprende i concetti chiave	0	
Analisi ed Interpretazione	Conosce le regole ed i procedimenti e li applica con sicurezza	2	
	Conosce le regole e le applica in modo acritico (mnemonico)	1,5	
	Conosce superficialmente le regole, incertezze nel procedimento	1	
	Non conosce regole e procedimenti	0	
Padronanza strumenti matematici	Conosce e applica le regole e/o strumenti matematici con rigore	2	
	Incertezze nelle applicazioni/ lievi imprecisioni	1	
	Approssimativo, con errori non gravi	0,5	
	Gravi errori di attribuzione	0	

I DOCENTI

PASQUALE M. MASTROSIMONE

FRANCESCO CALABRESE

CLASSE V A - ANNO SCOLASTICO 2019/ 2020
MATERIA: TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

PROF.SCARANTINO SALVATORE
PROF. FRANCESCO CALABRESE

Ore settimanali: 6 (3+3P); Ore annue: 198

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

MODULO 1: Esplosivi per uso civile: potenziamento.

U.D. n. 1: Definizione di esplosione ed esplosivi; classificazione degli esplosivi (Deflagranti e detonanti); caratteristiche tecniche degli esplosivi e relative prove di laboratorio per la loro determinazione.

U.D. 2: Accessori degli esplosivi: booster, “micce a lenta”, micce detonanti, detonatori ordinari a combustione ed elettrici, Nonel, detonatori con microritardo, accenditori, esploditori.

U.D.: Tiro elettrico: circuiti elettrici con detonatori in serie e in parallelo. Calcolo della resistenza elettrica totale dei circuiti.

MODULO 2: Le volate e il loro dimensionamento: potenziamento

U.D. n. 1: Definizione di volata. Fori da mina: perforazione e disposizione per volate in superficie e per volate in sottoterraneo. Operazioni di caricamento e borraggio-

U.D. n. 2: Volate in superficie: calcolo dei rendimenti; sottoperforazione per gradone inclinato e verticale. Esercizi sul calcolo delle volate in superficie.

U.D. n.: Volate in sottoterraneo; metodo della “rinora”. Calcolo dell'eplosivo per la “rinora”e per le “mine di produzione”. Mine di profilatura. Esercizi sul calcolo delle volate in sottoterraneo..

MODULO 3: Principali Norme nazionali in materia di estrazione mineraria

U.D. n. 1: R.D. 29 luglio 1927;

U. D. n. 2: Legge 30 luglio 1990 n 1221 - sintesi.

U. D. n. : D.P.R. 120/2017- Nuove norme sulle terre e rocce provenienti da scavi – sintesi.

MODULO : Estrazione mineraria in sottoterraneo - miniere.

U.D. n. 1: Miniera: definizione: I principali metodi di estrazione mineraria.

U. D. n. 2: Le principali attrezzature per la coltivazione convenzionale.

U. D. n. : La coltivazione con esplosivo.

MODULO : Estrazione mineraria in cava – parte 1

U.D. n. 1: Le cave: definizione e classificazioni;

U. D. n. 2: Principali metodi di estrazione in cava in superficie;

U. D. n. : Estrazione meccanica e estrazione con esplosivo.

MODULO : Estrazione mineraria in cava – parte 2

U.D. n. 1: Studio preliminare di un'area di cava: rilievi topografici, geologici, indagini indirette e indagini dirette, studio di impatto ambientale.

- U. D. n. 2: Progetto di una cava: fasi;
- U. D. n. : Elaborati di progetto per una cava;
- U. D. n. : Recupero ambientale.

MODULO 7: Gallerie - parte 1

- U.D. n. .1: Classificazione delle gallerie; elementi strutturali principali; uso del lessico specifico.
- U. D. n. .2: Studio del sottosuolo attraversato da una galleria e dell'area d'influenza in superficie: indagini dirette e indirette, studio geologico e idrogeologico, prelievo e prove di caratterizzazione generale e di resistenza meccanica di terre e rocce attraversate dallo scavo di una galleria;
- U. D. n. : Metodi per lo scavo di una galleria in relazione alle condizioni geologiche – tecniche strutturali e alla presenza di acque sotterranee.

MODULO : Gallerie - parte 2

- U.D. n. .1: Tipologia dei rischi durante la realizzazione di una galleria.
- U. D. n. .2: Metodi per lo scavo in galleria: meccanici, attraverso l'uso di esplosivi; controllo delle deformazioni in sottosuolo e in superficie in fase di realizzazione.
- U. D. n. .: Sistemi e tecniche per aumentare la resistenza delle terre/rocce per evitare rischi di crollo durante la realizzazione di una galleria.
- U. D. n. .2: Rinforzo con armature; impermeabilizzazione e rivestimento.

Conoscenze: Gli alunni riconoscono il campo di studio relativo all'uso degli esplosivi. Conoscono i vari tipi di esplosivo per lavori civili e per coltivazioni di risorse minerarie. Conoscono le tecniche di abbattimento delle rocce con gli esplosivi in superficie e in sottoterraneo. Conoscono i vari metodi relativi alle coltivazioni di risorse minerarie in sottoterraneo e in superficie. Hanno acquisito conoscenze circa la distinzione tra miniere e cave, tra autorizzazione e concessione mineraria. Conoscono le principali Norme nazionali circa l'estrazione mineraria. Conoscono le classificazioni delle cave in relazione a vari criteri. Hanno acquisito conoscenze sui vari metodi di estrazione in cava.

Conoscono l'iter procedurale per l'autorizzazione di una cava e i relativi elaborati progettuali. Hanno conoscenze circa le soluzioni progettuali per il recupero ambientale di un'area di una cava. Conoscono le parti costituenti una galleria, le tecniche di scavo della stessa in relazione ai tipi di roccia. Conoscono i principali rischi dei lavori in sottoterraneo e i metodi per ridurli.

Hanno conoscenza circa le tecniche di rinforzo delle rocce in fase di scavo di una galleria, delle opere per ridurre il rischio di crolli e del monitoraggio delle deformazioni nel sottosuolo e in superficie nell'area d'influenza dello scavo. Conoscono le tecniche di rinforzo, di impermeabilizzazione e rivestimento.

Abilità: Gli alunni sono in grado di risolvere esercizi semplici circa il calcolo di una volata in superficie e in sottoterraneo, compreso il calcolo della resistenza totale in un circuito nel “tiro” elettrico.

Sono in grado di rappresentare la distribuzione e disposizione dei fori da mina in superficie e in sottoterraneo, sia in pianta che in sezione.

Sono in grado di rappresentare in pianta e in sezioni un'area di cava e di una generica opera in sottoterraneo.

Sono in grado di rappresentare in sezione geologiche le opere in sottoterraneo.

Competenze: Gli alunni sono generalmente in grado di applicare le proprie conoscenze per la scelta dell'esplosivo da utilizzare in diversi contesti di lavoro, per l'abbattimento delle rocce in superficie e in sottoterraneo.

Sono in grado di applicare le proprie conoscenze per la coltivazione delle risorse minerarie in miniera e in

cava.

Sono capaci di unire le conoscenze delle principali Norme in materia di estrazione mineraria con la richiesta di concessione e/o autorizzazione e i relativi elaborati progettuali.

Saranno capaci di adottare il metodo di coltivazione più idoneo in base al tipo di roccia e alla finalità.

Hanno capacità di comprendere l'impatto ambientale di un'area di estrazione mineraria e di una opera in sotterraneo e sono in grado di proporre soluzioni per il recupero ambientale di tali aree.

METODI

Metodi didattici: lezioni in aula e a distanza, esperienze di laboratorio, uso della didattica laboratoriale, learning by doing.

Per le ore di didattica a distanza, come deliberato dal Collegio dei Docenti in data 7 settembre 2020, si adatterà la didattica sincrona e asincrona. La prima durante le ore antimeridiane per la parte di classe collegata con i docenti in aula in video conferenza. La seconda per l'orario curricolare pomeridiano con l'apposita sezione presente nel registro elettronico. Per quest'ultima saranno predisposti documenti, presentati prima in aula, da leggere e su cui basarsi per test strutturati e semi strutturati da inserire entro il termine dell'ora nella sezione stessa del registro elettronico. Sarà preferita la parte delle norme nazionali in materia di estrazione mineraria, che bene si presta ad una attività di didattica a distanza e la visione di presentazioni e video su contenuti da approfondire o potenziare anche in relazione all'eventuale seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

I risultati dei test saranno oggetto di correzione in presenza e con le corrispondenti note nel registro elettronico, per rendere consapevole ciascun alunno dei propri errori e/ lacune e portarlo ad una auto correzione.

AUSILI DIDATTICI

Non essendo in adozione alcun libro di testo per tale disciplina per assenza di pubblicazione da parte degli editori, si farà uso di materiale prodotto dai docenti, nel corso di questi ultimi anni, coerente con i nuovi contenuti disciplinari ministeriali, quali dispense, presentazioni multimediali, articoli di riviste del settore e di appunti reperiti nel web, con le opportune variazioni per adattare all'utenza. Saranno poi utilizzate i testi delle principali Norme nazionali in materia di estrazione mineraria e di impatto e recupero ambientale dei siti di estrazione.

Sulla base di quanto soprascritto sarà indispensabile l'uso del personal computer e del proiettore in aula e la rete internet della scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche in itinere saranno eseguite al termine di ciascun modulo tramite interrogazioni e/o test di verifica oggettivi e verifiche scritte sia in aula che a distanza, relazioni tecniche ed esercitazioni sulle attività di laboratorio; queste ultime realizzate sia individualmente sia in gruppo.

La valutazione di ciascuna prova orale sarà eseguita con la seguente scheda di valutazione, riportante gli indicatori e i descrittori. Il voto sarà espresso in decimi e comunicato agli alunni al termine della prova e quindi inserito nel registro elettronico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori		
Padronanza Grafica Terminologica Normativa	Corretta applicazione della simbologia/terminologia/normativa	2	
	Uso parziale dei simboli/termini (non sempre appropriata)	1	
	Uso superficiale e lacunoso	0,5	
Aderenza alla traccia Chiarezza espositiva	Comprensione dei concetti chiave, esposizione organica esposizione organica ed esauriente	2	
	Comprensione dei concetti chiave, esposizione frammentaria	1	
	Comprensione superficiale dei concetti chiave, esposizione imprecisa	0,5	
	Non comprende i concetti chiave	0	
Analisi ed Interpretazione	Conosce le regole ed i procedimenti e li applica con sicurezza	2	
	Conosce le regole e le applica in modo acritico (mnemonico)	1,5	
	Conosce superficialmente le regole, incertezze nel procedimento	1	
	Non conosce regole e procedimenti	0	
Padronanza strumenti matematici	Conosce e applica le regole e/o strumenti matematici con rigore	2	
	Incertezze nelle applicazioni/ lievi imprecisioni	1	
	Approssimativo, con errori non gravi	0,5	
	Gravi errori di attribuzione	0	

I docenti: *Salvatore Scarantino, Francesco Calabrese*

IISS "S. MOTTURA" CALTANISSETTA

CAT articolazione Geotecnico

PROGRAMMA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

A.S.: 2020-2021 CLASSE 5^ SEZ. A

DOCENTE: Prof. Michele A. Giardina

Testo adottato: M. Coccagna- E. Mancini LE MONNIER SCUOLA

N. 66 ore di lezione annuali

N. 55 ore di lezione effettuate

MODULO 1

Sicurezza in fondazione

- esecuzione di fondazioni superficiali e profonde
- prove sulle palificate
- esecuzione in sicurezza di paratie e tute di pali

MODULO 2

La preventivazione dei lavori

- analisi del costo dei lavori
- computo metrico estimativo e analisi dei prezzi
- i costi della sicurezza

MODULO 3

La contabilità e la fine dei lavori

- libretto delle misure
- registro di contabilità
- stime e revisione dei prezzi
- computi finali e ultimazione dei lavori

MODULO 4

I collaudi

- collaudo statico
- verifiche finali e collaudo
- collaudo tecnico-amministrativo
- il fascicolo del fabbricato

MODULO 5

Il sistema di qualità

- la certificazione qualità

Dopo il 14 maggio

-il sistema di qualità negli appalti pubblici

Caltanissetta 10 maggio 2021

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione. - Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza. - Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi. - Software per la programmazione dei lavori. - Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. - Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. - Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo. - Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
Lezione frontale con domande sugli argomenti in corso di svolgimento per verificare mediante le singole interpretazioni il livello di apprendimento.	Le lezioni sono state quasi sempre integrate con filmati e con documentazioni, cercate su internet, dell'INAIL, delle Casse Edili, dell'ASP, degli ordini professionali, sono state effettuate visite guidate presso il cantiere della SS640, cantiere stradale con gallerie.	L'apprendimento è stato verificato oralmente e con prove strutturate di tipo misto, risposta multipla e aperta, al termine del modulo. Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi programmati, quando le verifiche non avevano raggiunto gli obiettivi minimi si sono attuate unità didattiche di tipo correttivo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CLASSE 5 ^A A	DOCENTE: Prof. Michele A. Giardina -	DISCIPLINA: gestione del cantiere e sicurezza	TESTO: M.Coccagna e F. Mancini
TIPOLOGIA PROVA	INDICATORI	DESCRITTORI	
ORALE	- distingue le figure professionali e riconosce le loro competenze nell'ambito del cantiere edile.	Espressione: - linguaggio -	<ul style="list-style-type: none"> • non sempre corretto e appropriato: 0 • corretto e adeguato: 1 • discorsivo, ricco e forbito: 2
		Esposizione: - articolazione del discorso-	<ul style="list-style-type: none"> • non sempre coerente: 0 • semplice e coerente: 1 • ricco e organico: 2
	- organizza e conduce i cantieri edili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	Conoscenza:	<ul style="list-style-type: none"> • superficiale: 0 • accettabile: 1 • approfondita: 2
		-identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.	Competenze:
		Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • non sa esprimere giudizi personali: 0 • esprime giudizi e scelte adeguate e sufficientemente motivate: 1 • effettua valutazioni personali e crea collegamenti in modo autonomo: 2

ATTIVITA' DIDATTICO-DISCIPLINARE
 Classe V A Indirizzo C.A.T. articolazione "Geotecnico"
 Anno Scolastico 2020/2021

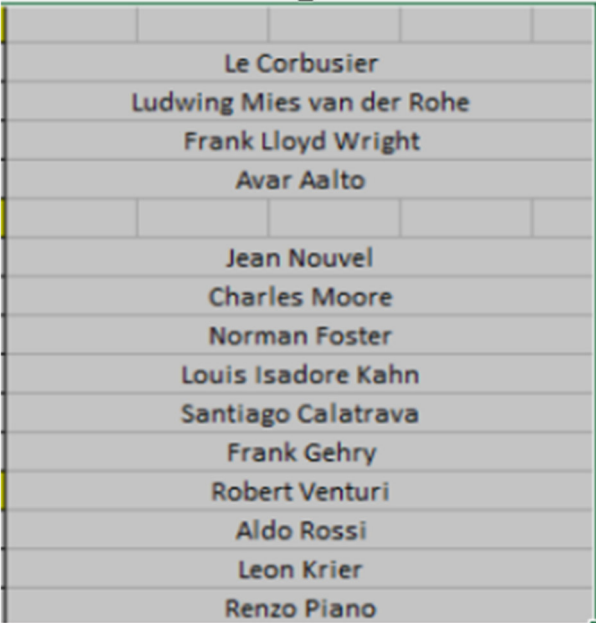
MATERIA: **TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI**

DOCENTI: **Maria Concetta Ciappa I.T.P.: Angelo Antonio Di Benedetto**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: **"Topografia e Costruzioni" per Geotecnico,**

Editore: **Zanichelli.**

CONTENUTI	
MODULO A Operazioni con le Superfici	Unità A ₁ Calcolo delle aree – Superficie Topografica (metodi Numerici e metodi Grafici) Unità A ₂ La divisione delle aree – I parametri dei frazionamenti – Divisione di particelle a forma triangolare con valore unitario costante - Divisione di particelle a forma quadrilatera con valore unitario costante.
MODULO B Operazioni con i Volumi	B ₁ - Calcolo dei Volumi – Scavi e rilevati – Volumi dei prismi generici – Volume dei prismoidi – Scavi a sezione obbligata e sezione aperta – Volumi degli invasi- B ₂ <ul style="list-style-type: none"> - Spianamenti: Classificazioni e definizioni - Spianamenti orizzontali con piano prefissato; - Spianamenti con piano di compenso.
MODULO C Tracciamento delle Opere	Tracciamento di Opere ad Andamento Lineare <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di curve circolari (Angoli al vertice, Angolo al centro, Tangente, Sviluppo, Corda, Saetta, Bisettrice, Formule degli elementi di una curva circolare. Profilo longitudinale, Livellette. - Problemi generali di tracciamento – Tracciamento della poligonale d'asse e delle sezioni – Picchettamento degli elementi primari delle curve circolari.
MODULO D D1 Leganti, Malte e Conglomerati	<ul style="list-style-type: none"> - Leganti: (aerei, idraulici) ed Aggregati: (inerti e reattivi). - Gesso - Cementi (comuni ed altri tipi di cemento) - Malte di calce e di cemento, dosaggio dei componenti. - Malte (premiscelate e additivate) - Intonaci.

<p>D2 Calcestruzzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il conglomerato cementizio armato; - La pasta di cemento; - Gli aggregati; - Dal confezionamento al disarmo; - Prodotti del calcestruzzo.
<p>MODULO E</p> <p>Il cemento Armato Generalità.</p>	<p>E1</p> <p>La sezione di cemento armato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcestruzzo, acciaio, Conglomerato cementizio armato; - Le armature; - La sezione in c.c.a. <p>E2</p> <p>– Elementi in Cemento Armato: (Elementi di piano, travi.)</p>
<p>MODULO F</p> <p>Qualità, manutenzione durabilità</p>	<p>F1 MISURA E MANTENIMENTO DELLA QUALITA' EDILIZIA</p> <p>F2 DURABILITA' DEL CALCESTRUZZO ARMATO</p>
<p>RICERCA</p> <p>Ad ogni alunno è stata affidata una ricerca personale sul web relativa ai maestri dell'Architettura moderna e contemporanea.</p> <p>Precisando le innovazioni architettoniche apportate e il periodo di costruzione delle loro opere e se la qualità edilizia è ancora presente in base al modulo F studiato.</p>	<p>Il nuovo modo di costruire nel XX secolo è stato fortemente influenzato dall'uso di un nuovo materiale da costruzione quale è il Conglomerato cementizio armato insieme all'uso di strutture in solo acciaio e vetro.</p> <p>Grandi architetti, del recente passato XX sec., si sono distinti con le loro opere e sono stati la guida per tutti i progettisti e per gli operatori del settore, questi ultimi non sempre sono stati fedeli alle ricerche dei primi. L'uso è stato reso banale, la produzione scarsa esteticamente. Non si è sfruttata la duttilità del c.c.a. come invece hanno fatto i grandi Maestri dell'Architettura Moderna che da un materiale povero hanno costruito capolavori.</p> 

OBIETTIVI RAGGIUNTI	
CONOSCENZE e COMPETENZE	ABILITÀ
<p>Determinazione dell'area di poligoni. Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno.</p> <p>Metodologie e procedure per la rettifica di un confine.</p> <p>Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno</p> <p>Calcolo e stima di volumetrie. Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere varie.</p> <p>Impieghi della strumentazione topografica, solo in video, per particolari applicazioni tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare.</p>	<p>Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.</p> <p>Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali ea sviluppo lineare.</p> <p>Utilizzare la strumentazione topografica per rilevare aree di interesse vario come quello mineralogico etc.</p>

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
<p>Poche lezioni frontali, esercitazioni numeriche, in video lezione.</p> <p>Causa emergenza Covid non è stato possibile effettuare un rilievo di campagna, lavoro anche in gruppo per elaborazione e presentazione dei risultati.</p>	<p>Il libro di testo è stato lo strumento principale dell'attività didattica, comunque integrato e fatto uso di strumenti multimediali e sussidi audiovisivi.</p>	<p>Alternativa tra prove scritte in itinere con esercizi numerici e domande scritte e riproposizione grafica di rilievi e verifiche orali.</p>

Caltanissetta 04/05/2021

I Docenti:

Prof.ssa Maria Concetta Ciappa

Prof. Angelo Antonio Di Benedetto

ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARI

Classe V sez. Anno Scolastico 2020/2021

MATERIA: Scienze motorie

DOCENTE: Fernando Sardo

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Move

N. ore di lezioni settimanali: 2

N. ore di lezione previste: 66

N. ore di lezione effettuate

CONTENUTI

(Programma svolto sino alla data odierna)

Conoscenza delle regole e delle tecniche di Pallavolo.

Conoscenza delle regole e delle tecniche di Pallacanestro.

Apparato scheletrico

Apparato muscolare

Muscoli: fascia addominale, estensori colonna, anteriori del collo, arto superiore e petto, arto inferiore.

Apparato respiratorio

Apparato cardio-circolatorio

Alimentazione

Energetica muscolare.

Traumi e primo soccorso.

Postura e salute.

Le dipendenze

Il doping.

L'Allenamento

Sicurezza e prevenzione

Fair play

Sicurezza in acqua

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>1. Conoscere le regole e le tecniche fondamentali delle principali attività sportive individuali e di squadra.</p> <p>2. Conoscere i vantaggi dell'allenamento.</p> <p>3. Conoscenza relativa alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi.</p> <p>4. Conoscenza di nozioni generali di anatomia e fisiologia con particolare riferimento all'apparato respiratorio e cardio-circolatorio.</p> <p>5. Conoscenza delle nozioni fondamentali del rapporto con l'alimentazione.</p> <p>6. Conoscenze delle principali droghe e loro uso nello sport (Doping)</p>	<p>Essere in grado di:</p> <p>1. utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro.</p> <p>2. Mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>3. Realizzare progetti autonomi organizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>4. Acquisire una cultura delle attività sportive come costume di vita.</p>	<p>1. Tollerare un carico submassimale per un tempo prolungato.</p> <p>2. Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o da un sovraccarico di entità adeguata.</p> <p>3. Compiere azioni semplici nel più breve tempo possibile.</p> <p>4. Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile.</p> <p>5. Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.</p>

Griglia di Valutazione

<i>Voti</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Comprensione</i>	<i>Applicazione</i>	<i>Analisi</i>	<i>sisntesi</i>
1/3	Non ha nessuna conoscenza	Non ha nessuna abilità nel seguire delle istruzioni	Non è in grado di riprodurre un'azione in assenza di modello	Non ha nessuna coordinazione, eccessiva disarmonia nei movimenti.	Non sa sintetizzare.
4	Ha conoscenze frammentarie e superficiali	Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica alcune conoscenze in compiti semplici	Ha qualche difficoltà di coordinamento motorio, qualche disarmonia nei movimenti.	Molto parziali le capacità di automatizzare e interiorizzare.
5	Ha conoscenze non molto approfondite,	Commette qualche errore nel seguire delle istruzioni	Riproduce un'azione in assenza di modello e commette qualche errore	Non ha difficoltà di tipo motorio, regola le proprie azioni, ma non si articolano bene	Parziale la capacità di automatizzazione e interiorizzazione
6	Ha conoscenze complete ma non approfondite	Nessun errore nell'esecuzione di compiti semplici	Applica conoscenze in compiti semplici	E' autonomo nel coordinamento motorio	Sintetizza le conoscenze ma deve essere guidato
7	Ha conoscenze complete e approfondite	Nessun errore in compiti complessi ma con imprecisioni	Applica procedure e contenuti acquisiti in compiti complessi con imprecisione	Ben coordinato nei movimenti; se guidato coinvolge più parti del corpo	Autonomo nella sintesi pur con qualche incertezza
8	Ha conoscenze complete, coordinate, ampie.	Nessun errore e nessuna imprecisione	Ha abilità nell'eseguire movimenti con esattezza e precisione	Ben coordinato; coinvolge più parti del corpo; regola le proprie azioni e si articolano bene	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome
9/10	Sicura padronanza	Nessun errore o imprecisioni nell'esecuzione di compiti difficili	Sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale e originale	Capacità di cogliere elementi di un insieme e stabilire relazioni tra essi	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite

15) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di D.a.D;
 - b) interazione durante le attività di D.a.D sincrona e asincrona (comportamento e partecipazione);
 - c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
 - d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche attraverso il metodo di studio, l'originalità dei contenuti, l'apporto personale e critico.
- In definitiva, la valutazione è avvenuta secondo i criteri stabiliti dal Collegio e secondo la normativa vigente, emanata nell'emergenza Covid -19

P.A.I. E P.I.A.

Secondo L'articolo 6, comma 1, dell'OM n. 11/2020, poiché nessun alunno è stato ammesso alla quinta classe con voti inferiori a sei decimi, non sono stati predisposti P.A.I. (Piano di Apprendimento Individualizzato). In merito a quanto specificato nelle progettazioni di inizio anno non si sono presentati inconvenienti e rallentamenti nello svolgimento delle attività didattiche, con il conseguente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; pertanto non si è attuato nessun P.I.A. (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) ove sono stati indicati le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno scolastico e i correlati obiettivi di apprendimento.

Criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni. Valutazione finale

A.S. 2020/2021 - Classi I, II, III e IV

Nota DPIT n. 699 del 06/05/2021 (d.P.R. n. 122/2009)

(delibera del Collegio dei Docenti del 14 maggio 2021, punto 3.1 dell'OdG)

(scrutini – giugno 2021)

- La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del d.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.
- Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica. Un voto inferiore a sei decimi per l'ed. civica comporta l'istituto della sospensione del giudizio. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.
- di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.
- Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

A	Lo studente ha riportato valutazioni <u>uguali o maggiori di sei decimi</u> in tutte le discipline. Ha maturato le competenze previste.	<u>Lo studente è ammesso alla classe successiva</u>
B	Lo <u>studente non ha consentito al consiglio di classe di acquisire alcun elemento valutativo</u> . Nonostante l'impegno della scuola e le continue sollecitazioni da parte dei docenti di tutte le discipline non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati ed il profitto risulta pienamente insufficiente in tutte o quasi tutte le discipline.	<u>Lo studente non è ammesso alla classe successiva</u>
B1	Lo studente con quattro insufficienze gravi (voto da 1 a 4) non è ammesso alla classe successiva.	<u>Lo studente non è ammesso alla classe successiva</u>
C	Per tutti gli altri casi in cui lo studente riporta meno di quattro insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e complessivamente fino ad un massimo di cinque insufficienze rientra nell'istituto della sospensione del giudizio. Casistica: a) 1 insufficienza grave e 4 lievi: sospensione del giudizio. b) 2 insufficienze gravi e 3 lievi: sospensione del giudizio. c) 3 insufficienze gravi e 2 lievi: sospensione del giudizio.	<u>Lo studente rientra nella sospensione del giudizio</u> (art. 4, c. 6 del d.P.R. n. 122 del 2009). Lo studente in caso di insufficienze gravi può essere indirizzato fino ad un massimo di 3 recuperi. Nel caso di insufficienze lievi è preferibile indirizzare lo studente allo studio autonomo, tranne diversa volontà espressa da parte del docente.
C1	Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio.	<u>Lo studente rientra nella sospensione del giudizio</u> (art. 4, c. 6 del d.P.R. n. 122 del 2009).

16) TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Voto 1 (NULLO)	L'alunno ignora gli argomenti proposti; non svolge le prove scritte/pratiche/grafiche; non risponde ad alcun quesito inerente la disciplina; non esercita alcuna abilità.
Voto 2 (NEGATIVO)	L'alunno non conosce gli argomenti trattati; avvia processi di svolgimento delle prove, che tuttavia risultano solo abbozzati; non riconosce i temi proposti; non esercita abilità.
Voto 3 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	L'alunno ha conoscenze estremamente frammentarie sui temi proposti; commette gravissimi errori di procedura e di collegamento; si esprime oscurando il significato del discorso; non ha conseguito le abilità richieste.
Voto 4 (INSUFFICIENTE)	L'alunno possiede conoscenze molto lacunose e confuse; la comprensione dei temi disciplinari è parziale; commette gravi errori negli elaborati; non è in grado di effettuare alcuna analisi; abilità insufficienti per la risoluzione di compiti semplici.
Voto 5 (MEDIOCRE)	L'alunno ha conoscenze incerte e con lacune; commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici; l'esposizione è poco fluida e non del tutto chiara; abilità mediocri.
Voto 6 (SUFFICIENTE)	L'alunno conosce i concetti base della disciplina; commette lievi errori non procedurali; l'esposizione è essenziale, con una terminologia accettabile; abilità adeguate alla risoluzione di compiti semplici.
Voto 7 (DISCRETO)	L'alunno si orienta correttamente sugli argomenti proposti; applica le procedure con ordine anche se con qualche incertezza; conosce il significato dei termini tecnici e li usa in modo appropriato, rendendo l'esposizione abbastanza fluida; abilità adeguate alla risoluzione di compiti non particolarmente complessi.
Voto 8 (BUONO)	L'alunno ha conoscenze complete; applica le procedure senza incertezze; sa determinare correlazioni ed effettuare processi di sintesi; incorre in qualche imprecisione nello svolgimento delle prove. Espone in maniera corretta con proprietà linguistica. Abilità adeguate alla risoluzione di compiti complessi.
Voto 9 (OTTIMO)	L'alunno ha conoscenze complete e approfondite, acquisite attraverso processi di analisi, sintesi e rielaborazione autonomi; coglie subito suggerimenti per trovare propri percorsi risolutivi; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.
Voto 10 (ECCELLENTE)	L'alunno ha conoscenze complete, approfondite e ampliate; applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni originali; sa rielaborare correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse. L'esposizione è fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato

17) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (in presenza e a distanza)

«Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, **integrata**, ove necessario, **i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa** e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa» (art. 4, c. 5, del d.P.R. n. 122 del 2009).

<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento sempre molto corretto ed esemplare 2. Interesse attivo e partecipazione regolare alle lezioni 3. Rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle norme disciplinari 4. Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe 5. Nessuna nota disciplinare a suo carico 6. Giorni di assenza ($\leq 3\%$), ingressi a 2^a ora ($\leq 3\%$) 7. Nessun giorno di sospensione 	In presenza	10
<ol style="list-style-type: none"> 8. Partecipazione alle FAD per singola disciplina $\geq 95\%$ 9. Partecipazione alla DAD per singola disciplina $\geq 95\%$ 10. Restituzione delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 11. Apporto personale, individuale, originale e creativo che l'alunno ha adottato e manifestato nell'esecuzione dei compiti assegnati 	in FAD e DAD	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento sempre corretto 2. Costante nella partecipazione alle lezioni 3. Rispetto delle norme disciplinari 4. Ruolo propositivo all'interno della classe 5. Nessuna nota disciplinare a suo carico 6. Giorni di assenza ($\leq 5\%$), ingressi a 2^a ora ($\leq 5\%$) 7. Nessun giorno di sospensione 	In presenza	9
<ol style="list-style-type: none"> 8. Partecipazione alle FAD per singola disciplina $\geq 90\%$ 9. Partecipazione alla DAD per disciplina $\geq 90\%$ 10. Restituzione delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 11. Apporto personale, individuale, originale e creativo che l'alunno ha adottato e manifestato nell'esecuzione dei compiti assegnati 	in FAD e DAD	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento corretto 2. Saltuario nella partecipazione allo svolgimento delle lezioni 3. Non sempre regolare nel rispetto delle norme disciplinari 4. Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe 5. Poche (e di non marcata rilevanza) note disciplinari a suo carico (1-2) 6. Giorni di assenza ($\leq 10\%$), ingressi a 2^a ora ($\leq 10\%$) 7. Nessun giorno di sospensione 	In presenza	8
<ol style="list-style-type: none"> 8. Partecipazione alle FAD per singola disciplina $\geq 80\%$ 9. Partecipazione alla DAD per disciplina $\geq 80\%$ 10. Restituzione delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 11. Apporto personale, individuale, originale e creativo che l'alunno ha adottato e manifestato nell'esecuzione dei compiti assegnati 	in FAD e DAD	

<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non sempre corretto 2. Scarsa partecipazione alle lezioni 3. Piuttosto inadempiente nel rispetto delle norme disciplinari 4. Scarsa partecipazione al funzionamento del gruppo classe 5. Note disciplinari a suo carico (≤ 3) 6. Giorni di assenza ($\leq 15\%$), ingressi a 2^a ora ($\leq 15\%$) 7. Giorni di sospensione (1-2) 	In presenza	7
<ol style="list-style-type: none"> 8. Partecipazione alle FAD per singola disciplina $\geq 70\%$ 9. Partecipazione alla DAD per disciplina $\geq 70\%$ 10. Restituzione delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 11. Apporto personale, individuale, originale e creativo che l'alunno ha adottato e manifestato nell'esecuzione dei compiti assegnati 	in FAD e DAD	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento spesso scorretto 2. Reiterata inadempienza e disturbo nella partecipazione alle lezioni 3. Reiterata inadempienza nel rispetto delle norme disciplinari 4. Molto scarsa la partecipazione al funzionamento del gruppo classe 5. Note disciplinari a suo carico (≤ 5) 6. Giorni di assenza ($\leq 20\%$), ingressi a 2^a ora ($\leq 20\%$) 7. Giorni di sospensione (1-3) 	In presenza	6
<ol style="list-style-type: none"> 8. Partecipazione alle FAD per singola disciplina $\geq 60\%$ 9. Partecipazione alla DAD per disciplina $\geq 60\%$ 10. Restituzione delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 11. Apporto personale, individuale, originale e creativo che l'alunno ha adottato e manifestato nell'esecuzione dei compiti assegnati 	in FAD e DAD	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento sempre scorretto 2. Continua inadempienza e persistente turbativa nella partecipazione alle lezioni 3. Continua e reiterata inadempienza nel rispetto delle norme disciplinari 4. Nessuna partecipazione al funzionamento del gruppo classe 5. Note disciplinari a suo carico (≤ 10) 6. Giorni di assenza ($\geq 20\%$), ingressi a 2^a ora ($\geq 20\%$)¹ 7. Giorni di sospensione (≥ 5) 	In presenza	5
<ol style="list-style-type: none"> 8. Partecipazione alle FAD per singola disciplina $< 60\%$ 9. Partecipazione alla DAD per disciplina $< 60\%$ 10. Restituzione delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 11. Apporto personale, individuale, originale e creativo che l'alunno ha adottato e manifestato nell'esecuzione dei compiti assegnati 	in FAD e DAD	

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti in data 26/03/2019 (punto n. 14 all'OdG) l'assegnazione del voto di condotta allo studente non comporta necessariamente il riscontro pedissequo di tutti gli indicatori prescritti nel corrispondente voto da attribuire, ma basta la corrispondenza di almeno uno o due di essi.

¹ Il Collegio dei Docenti del 14/05/2021 stabilisce che gli alunni che abbiano superato il monte ore di assenze, previsto dal D.L. 62/2017, possono andare in deroga secondo le valutazioni di ogni consiglio di classe.

18) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (A.S. 2020/2021) COVID-19

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (A.S. 2020/2021)² COVID-19

In base a quanto indicato dall'art. 11 dell'Ordinanza per gli esami di Stato n. 53 del 03/03/2021 il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nel seguente Allegato (A):

Allegato A³. Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico:

TABELLA A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

TABELLA B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6$ *	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11.12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

* Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11 /2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.

² Le tabelle che seguono (A, B, C, D, E, F2, F3, F4, F5, F6, F7, 78), relative ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico, sono state integrate ed approvate in sede del Collegio dei Docenti del 14/05/2021 (punto 3.1 dell'OdG). A queste tabelle si aggiunge la Tabella F2 relativa alla classe 4^a Liceo Scientifico Quadriennale.

³ Tabella (A) relativa al credito scolastico attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero [O.M. n. 53 del 03/03/2021].

2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (cf. Nota DPIT n. 699 del 06-05-2021).

TABELLA C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	—	—
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Tabella E
Tabella di riferimento per l'attribuzione del credito
in funzione della media dei voti

Media	Punti
4.10	0.10
4.20	0.20
4.30	0.30
4.40	0.40
4.50	0.50
4.60	0.60
4.70	0.70
4.80	0.80
4.90	0.90
5.00	1

Media	Punti
5.10	0.10
5.20	0.20
5.30	0.30
5.40	0.40
5.50	0.50
5.60	0.60
5.70	0.70
5.80	0.80
5.90	0.90
6.00	1

Media	Punti
6.10	0.10
6.20	0.20
6.30	0.30
6.40	0.40
6.50	0.50
6.60	0.60
6.70	0.70
6.80	0.80
6.90	0.90
7.00	1

Media	Punti
7.10	0.10
7.20	0.20
7.30	0.30
7.40	0.40
7.50	0.50
7.60	0.60
7.70	0.70
7.80	0.80
7.90	0.90
8.00	1

Media	Punti
8.10	0.10
8.20	0.20
8.30	0.30
8.40	0.40
8.50	0.50
8.60	0.60
8.70	0.70
8.80	0.80
8.90	0.90
9.00	1

Media	Punti
9.10	0.10
9.20	0.20
9.30	0.30
9.40	0.40
9.50	0.50
9.60	0.60
9.70	0.70
9.80	0.80
9.90	0.90
10.00	1

Tabella F2: Credito scolastico per la classe 3^a Liceo Scientifico op. Sc. App. - Quadriennale

Classe 3^a Liceo Scientifico Quadriennale		
Media dei voti	Punti	Eventuali
<p>M < 6 *</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 6-7)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p> <p>* Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11 /2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.</p>	6	
	0,00	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,00	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,00	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,00	Attività complementare (1 o più attività)
	0,00	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,00	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>M = 6</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 8-9)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	8	Media = 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media = 6 (vedi tabella)
	9	Media = 6,50
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>6 < M \leq 7</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 9-10)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	9	Media > 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 6 < M \leq 7 (vedi tabella)
	10	Media = 7
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>7 < M \leq 8</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 10-11)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e</p>	10	Media > 7
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 7 < M \leq 8 (vedi tabella)
	11	Media = 8

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Credit formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
8 < M ≤ 9 (Credito scolastico previsto Tab. B 11-12) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	11	Media > 8
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 8 < M ≤ 9 (vedi tabella)
	12	Media = 9
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Credit formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
9 < M ≤ 10 (Credito scolastico previsto Tab. B 12-13) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	12	Media > 9
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 9 < M ≤ 10 (vedi tabella)
	13	Media = 10
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Credit formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

Tabella F3: Credito scolastico per la classe 3^a

Classe 3^a		
Media dei voti	Punti	Eventuali
<p>M = 6</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. A 7-8)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	7	Media = 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media = 6 (vedi tabella)
	8	Media = 6,50
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>6 < M ≤ 7</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. A 8-9)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	8	Media > 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 6 < M ≤ 7 (vedi tabella)
	9	Media = 7
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>7 < M ≤ 8</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. A 9 -10)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	9	Media > 7
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 7 < M ≤ 8 (vedi tabella)
	10	Media = 8
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>8 < M ≤ 9</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. A 10-11)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM</p>	10	Media > 8
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 8 < M ≤ 9 (vedi tabella)
	11	Media = 9
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

11/2020	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Credit formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
9 < M \leq 10 (Credito scolastico previsto Tab. A 11-12) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	11	Media > 9
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 9 < M \leq 10 (vedi tabella)
	12	Media = 10
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Credit formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

Tabella F4: Credito scolastico per la classe 4^a

Classe 4^a		
Media dei voti	Punti	Eventuali
<p>$M < 6$ *</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 6-7)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p> <p>* Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11 /2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.</p>	6	
	0,00	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,00	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,00	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,00	Attività complementare (1 o più attività)
	0,00	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,00	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>$M = 6$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 8-9)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	8	Media = 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media = 6 (vedi tabella)
	9	Media = 6,50
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>$6 < M \leq 7$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 9-10)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	9	Media > 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $6 < M \leq 7$ (vedi tabella)
	10	Media = 7
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>$7 < M \leq 8$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 10-11)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e</p>	10	Media > 7
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $7 < M \leq 8$ (vedi tabella)
	11	Media = 8

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
8 < M ≤ 9 (Credito scolastico previsto Tab. B 11-12) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	11	Media > 8
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 8 < M ≤ 9 (vedi tabella)
	12	Media = 9
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
9 < M ≤ 10 (Credito scolastico previsto Tab. B 12-13) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	12	Media > 9
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 9 < M ≤ 10 (vedi tabella)
	13	Media = 10
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

Tabella F5: Credito scolastico per la classe 5^a

Classe 5^a		
Media dei voti	Punti	Eventuali
<p>M < 6</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. C 11-12)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	11	Media < 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	M < 6 (vedi tabella)
	12	Media = 5,99
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>M=6</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. C 13-14)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	13	Media = 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	M = 6 (vedi tabella)
	12	Media = 6,51
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>6<M≤7</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. C 15-16)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	15	Media > 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 6<M≤7 (vedi tabella)
	16	Media = 7
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>7<M≤8</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. C 17-18)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	17	Media > 7
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 7<M≤8 (vedi tabella)
	18	Media = 8
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
	19	Media > 8

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

$8 < M \leq 9$ (Credito scolastico previsto Tab. C 19-20) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $8 < M \leq 9$ (vedi tabella)
	20	Media = 9
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
	21	Media > 9
$9 < M \leq 10$ (Credito scolastico previsto Tab. C 21-22) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $9 < M \leq 10$ (vedi tabella)
	22	Media = 10
	0,20	Assiduità (n. di assenze non superiore a 10%)
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,05	Valutazione raggiunta nei PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

Tabella F6: Credito scolastico per la classe 3^a Serale

Classe 3^a		
Media dei voti	Punti	Eventuali
<p>M = 6</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. A 7-8)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	7	Media = 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media = 6 (vedi tabella)
	8	Media = 6,50
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>6 < M \leq 7</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. A 8-9)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	8	Media > 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 6 < M \leq 7 (vedi tabella)
	9	Media = 7
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>7 < M \leq 8</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. A 9-10)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	9	Media > 7
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 7 < M \leq 8 (vedi tabella)
	10	Media = 8
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>8 < M \leq 9</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. A 10-11)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	10	Media > 8
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 8 < M \leq 9 (vedi tabella)
	11	Media = 9
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
$9 < M \leq 10$ (Credito scolastico previsto Tab. A 11-12) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	11	Media > 9
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $9 < M \leq 10$ (vedi tabella)
	12	Media = 10
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

Tabella F7: Credito scolastico per la classe 4^a Serale

Classe 4[^]		
Media dei voti	Punti	Eventuali
<p>$M < 6$ *</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 6-7)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p> <p>* Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11 /2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.</p>	6	
	0,00	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,00	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,00	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,00	Attività complementare (1 o più attività)
	0,00	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,00	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>$M = 6$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 8-9)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	8	Media = 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media = 6 (vedi tabella)
	9	Media = 6,50
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>$6 < M \leq 7$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 9-10)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	9	Media > 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $6 < M \leq 7$ (vedi tabella)
	10	Media = 7
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>$7 < M \leq 8$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. B 10 -11)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	10	Media > 7
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $7 < M \leq 8$ (vedi tabella)
	11	Media = 8
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
$8 < M \leq 9$ (Credito scolastico previsto Tab. B 11-12) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	11	Media > 8
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $8 < M \leq 9$ (vedi tabella)
	12	Media = 9
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
	$9 < M \leq 10$ (Credito scolastico previsto Tab. B 12-13) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	12
Punti aggiuntivi come da decimali della media		Media $9 < M \leq 10$ (vedi tabella)
13		Media = 10
0,10		Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
0,10		Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
0,10		Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
0,05		Attività complementare (1 o più attività)
0,05		Crediti formativi, (massimo 1 attività)
0,10		Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

Tabella F8: Credito scolastico per la classe 5^a Serale

Classe 5[^]		
Media dei voti	Punti	Eventuali
<p>$M < 6$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. C 11-12)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	11	Media < 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	$M < 6$ (vedi tabella)
	12	Media = 5,99
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>$M=6$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. C 13-14)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	13	Media = 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	$M = 6$ (vedi tabella)
	12	Media = 6,51
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>$6 < M \leq 7$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. C 15-16)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	15	Media > 6
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $6 < M \leq 7$ (vedi tabella)
	16	Media = 7
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
<p>$7 < M \leq 8$</p> <p>(Credito scolastico previsto Tab. C 17-18)</p> <p>Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020</p>	17	Media > 7
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media $7 < M \leq 8$ (vedi tabella)
	18	Media = 8
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)

	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
8<M≤9 (Credito scolastico previsto Tab. C 19-20) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	19	Media > 8
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 8<M≤9 (vedi tabella)
	20	Media = 9
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,10	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Attività complementare (1 o più attività)
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi
9<M≤10 (Credito scolastico previsto Tab. C 21-22) Si veda O.M. n. 53 del 03/03/2021 e Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	21	Media > 9
	Punti aggiuntivi come da decimali della media	Media 9<M≤10 (vedi tabella)
	22	Media = 10
	0,20	Assiduità (n. di assenze non superiore a 10%)
	0,10	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)
	0,10	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)
	0,05	Realizzazione di un prodotto finito nel settore elettrotecnico e/o elettronico pari a 0,10 punti
	0,05	Crediti formativi, (massimo 1 attività)
	0,10	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi

Tabella attribuzione credito scolastico

Tabella per attribuzione credito scolastico A.S. 2020/2021		(Da compilare prima dello scrutinio e da utilizzare in sede di scrutinio da parte del Coordinatore di Classe)											Classe 5 ^a				
N°	Cognome	Nome	Media dei voti	Punteggio in funzione della media dei voti	Punteggio aggiuntivo come da decimali della media (vedi tabella)	Percentuale frequenza scolastica non inf. al 90% (0,10 punti)	Partecipazione alle attività in FAD/DAD non inf. a 90% (0,10 punti)	Valutazione raggiunta nel PCTO (solo per il livello avanzato) pari a 0,10 punti	Partecipazione ad attività complementare. Per una o più attività si valuta sempre 0,05 punti	Crediti formativi - max 1 attività 0,05 punti.	Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (solo per giudizio \geq di ottimo 0,10 punti) per i soggetti avvalentesi, o nell'attività alternativa per i soggetti non avvalentesi.	Totale punti credito scolastico	Totale punti credito scolastico arrotondato	Credito scolastico del terzo anno	Credito scolastico del quarto anno	Conversione del credito del terzo e del quarto anno	Credito scolastico totale Triennio
1													0			0	0
2													0			0	0
3													0			0	0
4													0			0	0
5													0			0	0
6													0			0	0
7													0			0	0
8													0			0	0
9													0			0	0
10													0			0	0

Il punteggio da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale va espresso con un numero intero.

Il punteggio finale sarà arrotondato all'intero più vicino (es: 6,40 a 6,00 e 6,50 a 7,00).

19) PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
Si svolgerà una simulazione di colloquio in presenza giorno 24 maggio 2021 dalle ore 8:50 alle ore 12:40.

20) GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Il Collegio dei Docenti ha adottato in data 14 maggio 2021 la Griglia del Colloquio valida su tutto il territorio nazionale secondo l'O.M. 53 del 03 marzo 2021

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI AL DOCUMENTO MA NON VISIBILI TELEMATICAMENTE

Elenco alunni

PEI dell'alunno H (omissis)

Elenco elaborati concernenti le discipline di indirizzo

Protocollo sicurezza covid19 Esami di Stato

Verbali Consiglio di classe scrutini finali

Verbale Collegio Docenti del 14 maggio 2021 per valutazione finale, attribuzione credito scolastico e comportamento

Caltanissetta, 14 maggio 2021

Il Tutor della classe
Prof. *Francesco Calabrese*

